



Regione Toscana

Diritti Valori Innovazione Sostenibilità



REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA

COMPETITIVITÀ
DINAMISMO
INNOVAZIONE
QUALITÀ

www.regione.toscana.it/creo

**GIUNTA REGIONALE TOSCANA
DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO
Settore Programmi Comunitari in materia extragricola**

**OBIETTIVO “COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE”
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2007-2013 FESR**

**RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE
AL 31.12.2007**

FESR N. CCI 2007IT162PO012

Firenze, giugno 2008

INDICE

INTRODUZIONE	2
1. IDENTIFICAZIONE.....	3
2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	4
2.1. Risultati e analisi dei progressi	4
2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario	11
2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	11
2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo	11
2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.....	11
2.6. Complementarità con altri strumenti.....	11
2.7. Modalità di sorveglianza.....	11
3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ	12
3.1. Priorità 1: Ricerca, Sviluppo e trasferimento Tecnologico, Innovazione e Imprenditorialità.....	12
3.1.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	12
3.1.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	17
3.2. Priorità 2: Sostenibilità ambientale	18
3.2.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	18
3.2.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	22
3.3. Priorità 3: Competitività e sostenibilità del sistema energetico	23
3.3.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	23
3.3.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	25
3.4. Priorità 4: Accessibilità ai servizi di trasporto e di telecomunicazioni	26
3.4.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	26
3.4.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	30
3.5. Priorità 5: Valorizzazione delle risorse endogene per lo sviluppo territoriale sostenibile	31
3.5.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	31
3.5.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	33
3.6. Priorità 6: Assistenza tecnica	34
3.6. Priorità 6: Assistenza tecnica	34
3.6.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	34
3.6.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	36
4. PROGRAMMI FINANZIATI DAL FESR: GRANDI PROGETTI	37
5. ASSISTENZA TECNICA	38
6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	39

INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce il Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) al 31 dicembre 2007 del Programma Operativo Regionale (POR) 2007-2013 FESR per l'obiettivo Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)3785 del 1° agosto 2007.

Il RAE, che descrive le attività che l'Amministrazione Regionale ha potuto avviare e/o realizzare nei primi cinque mesi del ciclo di vita del POR, viene presentato al Comitato di sorveglianza del Programma per la discussione e l'approvazione, e per il successivo inoltro alla Commissione Europea ai fini della verifica e accettazione secondo le modalità previste dai Regolamenti comunitari.

Dal punto di vista redazionale, il RAE è stato predisposto secondo le indicazioni comunitarie, adottando, anche per gli aspetti che alla fine del 2007 non possono essere ancora adeguatamente discussi e sviluppati, lo schema informativo previsto dall'Allegato XVIII del Regolamento (CE) 1828/2006.

1. IDENTIFICAZIONE

Programma Operativo Regionale 2007-2013 - FESR	
Obiettivo interessato:	Competitività regionale e occupazione
Zona ammissibile interessata:	Territorio Regionale
Periodo di programmazione:	2007-2013
Numero del programma (numero CCI):	CCI 2007IT162PO012
Titolo del programma:	Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013
Decisione di approvazione	Decisione (C(2007) 3785 del 1.08.2007
Rapporto Annuale di Esecuzione	
Anno di riferimento:	2007
Data di approvazione del RAE da parte del Comitato di Sorveglianza:	26 giugno 2008

2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

2.1. Risultati e analisi dei progressi

A. Informazioni sui progressi materiali del programma operativo

Nel corso del 2007, sono state avviate numerose iniziative propedeutiche all'implementazione delle Attività del POR, anche se non è stato materialmente possibile avviare l'attuazione operativa degli interventi previsti dagli assi prioritari del Programma.

Pertanto, pur non potendo registrare ancora effetti significativi sugli indicatori finanziari e fisici del Programma, si possono evidenziare importanti progressi conseguiti in termini di completamento della programmazione e di implementazione amministrativa e procedurale del POR.

Sulla base anche delle attività avviate nelle more dell'approvazione formale del Programma da parte della Commissione europea, nel secondo semestre del 2007, l'Autorità di gestione del POR ha realizzato – operando in parallelo – un'insieme di attività che in sintesi hanno riguardato:

- lo svolgimento degli adempimenti obbligatori previsti dai Regolamenti comunitari e dalle norme nazionali per l'avvio del POR 2007-2013 FESR;
- l'attivazione delle procedure necessarie per l'avvio delle Attività e delle linee di intervento programmate,
- le operazioni necessarie per l'implementazione dei sistemi e dei servizi di supporto e di sostegno tecnico per la gestione, la sorveglianza, il controllo e l'informazione e la pubblicità del POR.

Gli adempimenti obbligatori che, nel rispetto della regolamentazione comunitaria e nazionale¹, l'AdG ha realizzato nella fase di avvio del POR, in sintesi riguardano:

Costituzione del Comitato di Sorveglianza (CdS)	Effettuata nella riunione del 25 ottobre 2007 del CdS
Convocazione CdS e approvazione del Regolamento interno	Il CdS ha approvato il Regolamento interno (25 ottobre 2007)
Approvazione dei criteri di selezione del POR da parte del CdS	Il CdS ha approvato i criteri di selezione nella riunione del 3 dicembre 2007
Piano di comunicazione del POR (PdC)	Presentato al CdS per la discussione e inviato, nei termini previsti dal Regolamento 1083/2006 (3.12.2007), alla Commissione per l'approvazione ²
Piano di valutazione del POR (PdV)	Presentata al CdS una bozza del PdV per la discussione e la condivisione da parte del partenariato (25.10.2007)
Descrizione del sistema di gestione e controllo del POR	Avvio predisposizione della Relazione ex articolo 71 del Regolamento (CE) 1083/2006

Le azioni realizzate dall'AdG nel corso del 2007 per il concreto avvio degli interventi programmati dal POR, hanno riguardato in particolare:

- la notifica, ai sensi dell'articolo 87 e 88 del trattato, dei regimi di aiuto riguardanti: (a) Aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione della regione Toscana (14 dicembre 2007); (b) Interventi di

¹ Quadro Strategico Nazionale e relativa delibera Cipe di attuazione (n.166 del 21 dicembre 2007).

² Può essere utile segnalare, anche se la conclusione dell'iter di approvazione del Piano di Comunicazione non rientra nel periodo di riferimento del presente RAE 2007, che la Commissione ha confermato la conformità del Piano alle previsioni dell'articolo 2 del Regolamento (CE) 1828/2006 nei primi mesi del 2008.

Garanzia per le PMI – Regione Toscana (14 dicembre 2007); (c) banda larga nelle aree rurali della Toscana (approvato il 13 settembre 2006);

- la predisposizione e la pubblicazione dei bandi di accesso alle risorse del POR relativi alle seguenti Attività: 1.3.a - Aiuti alla ricerca e innovazione per le imprese dei settori manifatturieri; 4.5.a – potenziamento e diffusione delle infrastrutture in banda larga nelle aree rurali e a bassa densità territoriale della Toscana e superamento del digital divide di secondo livello;
- Asse 5 – l’avvio delle procedure per l’implementazione Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile (PIUSS). Le tappe principali realizzate alla fine del 2007 riguardano: (i) l’individuazione ai fini dell’ammissibilità di un PIUSS alle risorse del POR, delle città con popolazione superiore a 20 mila abitanti; (ii) l’approvazione, mediante la Delibera della Giunta Regionale n. 986/2007, degli “Orientamenti per l’Attuazione dell’Asse V” del POR, inerenti il sostegno al finanziamento dei PIUSS nell’ambito del programma.

Le attività svolte per l’implementazione dei sistemi e dei servizi di supporto necessari per la gestione, la sorveglianza e il controllo del POR. Ci si riferisce in particolare al:

- al bando di gara di appalto con procedura aperta (D. Lgs. 163/2006 e Direttiva 2004/18/CE) adottato, per l’affidamento del *servizio di assistenza tecnica* relativa all’esecuzione del POR (bando, approvato con Decreto Dirigenziale del 10 agosto 2007, n. 4036 e pubblicato sul BURT n. 38 del 19.09.2007);
- al bando di gara di appalto con procedura aperta (D. Lgs. 163/2006 e Direttiva 2004/18/CE) adottato, per l’affidamento del *servizio per i controlli di II livello* di FESR e FEP per il periodo 2007/2013 (bando, approvato con Decreto Dirigenziale del 23 aprile 2007, n. 2257 e pubblicato sul BURT n. 27 del 04.07.2007);
- all’avviso pubblico, per il conferimento di un *incarico di consulenza* e studio per l’attuazione dell’Asse 1 del POR (a seguito dell’espletamento delle procedure di selezione, l’incarico è stato conferito con Decreto Dirigenziale del 23 novembre 2007, n. 5743).

Come appena evidenziato, al 31.12.2007 le attività di implementazione del PO erano alla loro fase iniziale e quindi per il periodo di riferimento non vi sono informazioni da fornire. In ogni caso, di seguito si riporta la tabella con gli indicatori di programma previsti dal POR;

Asse prioritario	Indicatore di impatto	Unità di misura	Valore base	Valore atteso al 2013
Obiettivo generale	Incremento del PIL derivante dalla realizzazione del POR	Milioni di euro	83.081 (PIL 2007 in assenza degli interventi previsti dal POR) stime previsionali REMI Irpet a prezzi base 2002)	92.646 (0,24% annuo in media nel periodo 2007-2013 derivante direttamente dal POR)
	Incremento dell’occupazione derivante dalla realizzazione del POR	Numero di occupati creati	1.687.685 (numero di occupati 2007 in assenza degli interventi finanziati dal POR)	1.691.103 (0,24% annuo in media nel periodo 2007-2013 derivante direttamente dal POR)
	- di cui donne	Numero di occupati creati	531.620	532.698
	Incremento dell’occupazione derivante dall’Asse I	Numero di occupati creati	1.687.685 (numero di occupati al 2007 in assenza degli interventi finanziati dal POR)	1.689.270 (0,11% annuo in media nel periodo 2007-2013 derivante direttamente dal POR)
	- di cui donne	Numero di occupati creati	531.620	532.120
	Incremento dell’occupazione derivante dall’Asse II	Numero di occupati creati	1.687.685 (numero di occupati al 2007 in assenza degli interventi finanziati dal POR)	1.687.907 (0,02% annuo in media nel periodo 2007-2013 derivante direttamente dal POR)

continua

segue

Asse prioritario	Indicatore di impatto	Unità di misura	Valore base	Valore atteso al 2013
Obiettivo generale	- di cui donne	Numero di occupati creati	531.620	531.690
	Incremento dell'occupazione derivante dall'Asse III	Numero di occupati creati	1.687.685 (numero di occupati al 2007 in assenza degli interventi finanziati dal POR)	1.687.910 (0,02% annuo in media nel periodo 2007-2013 derivante direttamente dal POR)
	- di cui donne	Numero di occupati creati	531.620	531.691
	Incremento dell'occupazione derivante dall'Asse IV	Numero di occupati creati	1.687.685 (numero di occupati al 2007 in assenza degli interventi finanziati dal POR)	1.688.250 (0,04% annuo in media nel periodo 2007-2013 derivante direttamente dal POR)
	- di cui donne	Numero di occupati creati	531.620	531.798
	Incremento dell'occupazione derivante dall'Asse V	Numero di occupati creati	1.687.685 (numero di occupati al 2007 in assenza degli interventi finanziati dal POR)	1.688506 (0,06% derivante dal POR)
	- di cui donne	Numero di occupati creati	531.620	531.879
	Valore aggiunto per addetto	Migliaia di euro	49,66 (valore aggiunto per addetto al 2007 in assenza degli interventi previsti dal POR, previsioni REMI-IRPET a prezzi base 2002)	55,12 (0,16% annuo derivante dal POR)
	Aumento delle esportazioni (quota esportazioni sul PIL)	Milioni di euro	26.953 (valore delle esportazioni al 2007 in assenza degli interventi previsti dal POR – stime REMI- Irpet a prezzi base 2002)	30.150 (0,13% annuo in media derivante dal POR)
	Diminuzione delle emissioni equivalenti di CO2	Tonnellate di CO ₂ equivalenti/anno	37.128.731 (IRSE/PIER 2005)	36.907.893
Asse I	Nuovi addetti alla R&S	N. per 1.000 abitanti	3 (DPS-Istat 2004)	3,3
	- di cui donne	n.	n.d.	400
	Posti di lavoro creati nell'industria e nei servizi (indicatore chiave)	n.	1.376.212 (Eurostat , 2006)	1.377.350
	- di cui nel manifatturiero high-tech	n.	10.139 (Eurostat , 2006)	10.150-
	- di cui nei servizi high-tech	n.	41.556 (Eurostat , 2006)	41.600
	- di cui donne	n.	550.485 (Eurostat , 2006)	551.000
Asse II	Diminuzione della popolazione esposta (di cui donne) ai vari tipi di rischi ambientali:			
	- idraulico	n.	Popolazione esposta 1.200.000 di cui donne 624.000 (Stima regionale D.G.P.T.A. – Settore Tutela del territorio e della costa 2006)	Popolazione interessata dagli interventi 3.000 di cui donne 1.560

continua

segue

Asse prioritario	Indicatore di impatto	Unità di misura	Valore base	Valore atteso al 2013
Asse II	- di frana	n.	Popolazione esposta 10.000, di cui donne 6.000 (Stime regionali)	Popolazione interessata dagli interventi 100 di cui donne 52
	- di inquinamento dell'aria	%	47 popolazione esposta ai livelli di inquinamento superiori ai valori limite (D.G.R. n. 1325/03, 2003)	0 popolazione esposta ai livelli di inquinamento superiori ai valori limite
	Utenza potenziale salvaguardata dal rischio sismico	n.	n.p.	3.000
Asse III	Riduzione delle emissioni gas climalteranti	t di CO2 eq./anno	37.128.731 (IRSE/PIER 2005)	36.920.441
Asse IV	Risparmio di tempo per modalità di trasporto:			
	-ferroviario	Minuti/giorno	621 (Sintagma s.r.l, 2002)	476
	-TPL	Minuti	112 tempo di percorrenza e di attesa (ATAF,2006)	83 tempo di percorrenza e di attesa
	Numero di mezzi pesanti sottratti alla circolazione stradale	Numero/anno	n.p.	11.000
	Popolazione connessa alla banda larga nelle zone oggetto di intervento	n.	184.000 (Istat, 2005)	230.000
	Imprese connesse alla banda larga nelle zone oggetto di intervento,	n.	223.000 (Istat, 2005)	250.000
	di cui imprese femminili	n.	51.300 (Istat, 2005)	57.500
	Utenza dei servizi informativi creati di cui:	n.	Np	200.000
	Riduzione emissioni gas climalteranti	Tonnellate di CO2 eq/anno	37.128.731 (IRSE/PIER 2005)	37.116.183
Asse V	Aumento delle presenze turistiche Di cui:	Giornate presenza per abitante	10,5 (DPS-Istat , 2005)	12,9
	- aree urbane	Giornate presenza per abitante	10,1 (Irpel, 2005)	12,3
	- aree rurali	Giornate presenza per abitante	10,9 (Irpel, 2005)	13,3
	Aumento del valore aggiunto nelle aree urbane	% (meuro)	60.103,77 (IRPET, 2005)	67.718,7

Di seguito vengono, inoltre, riportati gli indicatori di contesto del POR.

Asse prioritario	Indicatore di contesto	Unità di misura	Valore base	Fonte e Anno
Asse I	Spesa pubblica e privata per R&S rispetto al PIL	%	1,14	DPS- Istat 2004
	Spesa pubblica per R&S rispetto al PIL	%	0,79	DPS- Istat 2004
	Spesa privata per R&S rispetto al PIL	%	0,36	DPS- Istat 2004
	Quota occupati nei settori high-tech della manifattura	%	0,65	Eurostat 2006
	Quota occupati nei settori high-tech dei servizi	%	2,65	Eurostat 2006
	Addetti alla R&S per 1.000 di abitanti	n. per 1.000 abitanti	3,0	DPS- Istat 2004
	Domande di brevetti presentate all'EPO per milione di abitanti	n. per milione di abitanti	77,9	DPS- Istat 2004
Asse II	Popolazione esposta a livelli di inquinamento atmosferico superiori ai valori limite/ totale popolazione regionale	%	47	D.G.R. n. 1325/03 2003
	Indice del rischio frane	Valore indice scala 0-1	0,8	Espon 2004
	Litorale sottoposto a fenomeni di erosione/totale litorale sabbioso	%	36,64	Piano Regionale di Azione Ambientale 2007-2010 2004
	Indice di rischio sismico	Valore indice scala 1-5	2,9	Espon 1998
	Numero di siti inquinati	n.	402	Segnali ambientali in Toscana, 2006 2005
	Superficie regionale interessata da regimi di protezione ambientale sul totale	%	16,6	DPS- Istat 2002
	Rischio tecnologico da impianti chimici	Valore indice scala 1-5	2,0	Espon 2002
	Popolazione esposta a rischio idraulico	Numero	1.200.000	Stime regionali D.G.P.T.A. – Settore Tutela del territorio e della costa, 2006
Asse III	Quota di elettricità non proveniente da centrali termiche e nucleari sul totale della capacità produttiva regionale (in megawatt)	%	0,24	Eurostat 2000
	GWh di energia prodotta da fonti rinnovabili/GWh totali	%	35,5	DPS – Istat 2004
	Rapporto tra PIL e consumo elettrico regionale	%	4,67	Eurostat 2000
	Rapporto tra capacità produttiva totale di elettricità e consumo elettrico totale	%	0,21	Eurostat 2000

Asse prioritario	Indicatore di contesto	Unità di misura	Valore base	Fonte e Anno
Asse IV	Livello di concentrazione manifatturiera dei sistemi Locali di Lavoro toscani inseriti nella graduatoria nazionale tra i primi 50	Posizione in graduatoria	Santa Croce sull'Arno e Prato sono rispettivamente al 12° e 26° posto	Isfort 2004
	Livello di accessibilità infrastrutturale dei sistemi Locali di Lavoro toscani inseriti nella graduatoria nazionale tra i primi 50	Posizione in graduatoria	I sistemi locali a più alta concentrazione manifatturiera non si trovano tra i primi 50 posti	Isfort 2004
	Quota del trasporto merci ferroviario sul totale del trasporto merci	%	1,6	DPS-Istat, 2004
	Quota del trasporto merci in navigazione di cabotaggio sul totale del trasporto merci	%	4,9	DPS-Istat, 2004
	Quota di utilizzo di mezzi pubblici di trasporto	%	16,2	DPS-Istat, 2006
	% di addetti delle imprese (con più di 10 addetti) che utilizzano PC connessi ad Internet	%	22,9	DPS-ISTAT 2005
	Percentuale di copertura ADSL, in rapporto ai comuni	%	63	Osservatorio Banda Larga – Between 2006
	Popolazione connessa alla banda larga	n. famiglie	184.000	Istat, 'Aspetti della vita quotidiana' 2005
	Imprese connesse alla banda larga	%	70,3	DPS-Istat 2006
Asse V	Capacità di attrazione turistica Di cui aree rurali	Giornate presenza per abitante	10,5 10,9	DPS-Istat, 2005 IRPET 2005
	Percentuale di bambini in età tra zero e tre anni che hanno usufruito del servizio di asilo nido (sul totale della popolazione in età tra zero e tre anni)	%	23,6	DPS-Istat, 2004
Asse VI	Grado di utilizzo delle risorse (Spesa totale cumulata al 31.12.2006/spesa ammissibile totale prevista)	%	68,9	Regione Toscana, RAE 2006

Mentre, al Capitolo 3 del presente Rapporto Annuale, si riporta, per ciascun Asse prioritario, una tabella con le informazioni circa gli indicatori di realizzazione e di risultato con la precisazione che i dati aggiornati saranno disponibili nel RAE 2008 che verrà trasmesso entro il mese di giugno 2009 alla Commissione come previsto dall'art. 67, par. 1 Reg. (CE) 1083/06.

B. Informazioni finanziarie

Asse prioritario	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento	Contributo pubblico corrispondente	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale dei pagamenti ricevuti dalla Commissione
I. Ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità	0	0	0	0
II. Sostenibilità ambientale	0	0	0	0
III. Competitività e sostenibilità del sistema energetico	0	0	0	0
IV. Accessibilità ai servizi di trasporto e di telecomunicazioni	0	0	0	0
V. Valorizzazione delle risorse endogene per lo sviluppo territoriale sostenibile	0	0	0	0
VI. Assistenza Tecnica	0	0	0	0
Totale complessivo	0	0	0	0

Alla fine del 2007, a pochi mesi dall'approvazione del POR da parte della Commissione, non si registra nessuna spesa certificata e non è stata ancora inviata nessuna domanda di pagamento da parte dell'Autorità di certificazione del POR alla Commissione e allo Stato.

Per quanto riguarda, invece, il trasferimento delle quote del cofinanziamento comunitario (FESR) e statale del POR, i versamenti effettuati della quota del 2% a titolo di prefinanziamento, ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento 1083/2006, per il 2007 sono i seguenti:

Contributo	Importo (euro)	Data versamento
FESR	6.769.331,48	9 novembre 2007
Stato	10.316.708,00	8 novembre 2007

C. Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

Considerato lo stato di avanzamento del POR, le informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei fondi non sono ancora disponibili. Esse verranno fornite all'avvio dell'attuazione finanziaria, in coerenza con le modalità di effettuazione delle previsioni del POR, per ciascun "codice dimensione" secondo quanto previsto dall'Allegato II, parte C, del Regolamento (CE) 1828/2006.

Codice Dimensione 1	Codice Dimensione 2	Codice Dimensione 3	Codice Dimensione 4	Codice Dimensione 5	Importo
<i>Temi prioritari</i>	<i>Forme di finanziamento</i>	<i>Territorio</i>	<i>Attività economica</i>	<i>Ubicazione</i>	FESR
85	01	00	00	NUTS2	0

D. Sostegno ripartito per gruppi destinatari

Alla fine del 2007, non si rileva nessuna informazione pertinente su eventuali gruppi di destinatari, settori o zone specifiche.

E. Sostegno restituito o riutilizzato

Al 31 dicembre del 2007, non si sono registrati casi di soppressione dei contributi del POR inerenti il rispetto del principio di stabilità delle operazioni (articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006) e non si è verificata nessuna conseguente restituzione o riutilizzo del contributo comunitario ai sensi dell'articolo 98, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006.

F. Analisi qualitativa

Come già evidenziato in precedenza, nel corso dei mesi finali del 2007, non è stato possibile avviare l'attuazione operativa degli interventi del POR e pertanto non si rilevano effetti significativi sugli indicatori finanziari e fisici del Programma.

2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario

Nel primo anno di avvio del POR non si rilevano problematiche riguardanti il rispetto del diritto comunitario nell'attuazione del programma operativo.

2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non si sono incontrati problemi significativi nell'attuazione del programma operativo alla fine del 2007.

2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo

Alla fine del 2007 non si registrano fattori (modifiche legislative, sviluppi socioeconomici inattesi, ecc.) che, pur senza essere direttamente connessi al contributo del POR, abbiano un impatto diretto sull'attuazione del programma.

2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006

Allo stato attuale di avanzamento del programma, non vi sono casi in cui sia stata rilevata una modifica sostanziale in merito alla "stabilità delle operazioni", ai sensi di quanto previsto dall'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

2.6. Complementarità con altri strumenti

In considerazione dello stato di avanzamento del programma, non sono state ancora assunte disposizioni di rilievo per garantire la demarcazione e il coordinamento tra il contributo del FESR, dell'FSE, del Fondo di coesione, del FEASR, del FEP, e gli interventi della BEI e di altri strumenti finanziari esistenti (articolo 9, paragrafo 4 del Regolamento (CE) n. 1083/2006).

2.7. Modalità di sorveglianza

In riferimento alle misure inerenti le modalità di sorveglianza e di valutazione del POR:

- l'Autorità di gestione, ha assicurato: (i) la partecipazione dei propri tecnici alle attività dei gruppi di lavoro istituzionali organizzati dall'IGRUE (MEF) per la definizione delle modalità di scambio automatizzato dei dati con il Monit Web 2007-2013 (nell'ambito del Sistema di Monitoraggio Unitario previsto dal Quadro Strategico Nazionale) ed il successivo inoltro al sistema SFC2007 della Commissione Europea; (ii) la predisposizione del Piano di Valutazione del POR presentato al Comitato di sorveglianza di ottobre 2007;
- il Comitato di sorveglianza: (i) ha approvato il Regolamento interno del Comitato; (ii) approvato i criteri di selezione delle operazioni del POR; (iii) preso atto del Piano di Valutazione del POR.

3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ

3.1. Priorità 1: Ricerca, Sviluppo e trasferimento Tecnologico, Innovazione e Imprenditorialità

3.1.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Breve descrizione delle Attività dell'Asse

<i>1.1 sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca industriale congiunti tra gruppi di imprese, università e centri di ricerca</i>	Sostegno di processi di trasferimento attraverso l'incentivazione di una domanda aggregata che sviluppi forme di collaborazione tra il sistema delle imprese e i centri di competenza, superando le difficoltà che la dimensione di impresa comporta nel creare relazioni con i luoghi della conoscenza e del sapere e al tempo stesso i limiti di tali centri di relazionarsi in modo positivo con il sistema produttivo regionale.
<i>1.2 sostegno alla qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire processi di innovazione nel sistema delle imprese</i>	Rafforzamento della domanda di servizi qualificati da parte delle imprese, sia favorendo la qualificazione del sistema delle competenze nei processi di trasferimento mediante forme integrate e complementari di incentivazione per attività di "ricerca" (scouting) delle imprese; sia sostenendo direttamente le imprese per l'acquisizione diretta di servizi, ovvero per la successiva attivazione di processi di innovazione.
<i>1.3 sostegno a programmi di investimento delle imprese per l'innovazione, anche per i settori del terziario e dei servizi, inclusi gli incentivi agli investimenti per l'acquisizione di servizi qualificati</i>	Sostegno alla domanda di innovazione da parte delle singole imprese, attraverso l'incentivazione sia di programmi strutturati di investimento sia per l'acquisizione di servizi qualificati e connessi all'avvio di processi di innovazione. Si intende altresì qualificare e potenziare il sistema della sub-fornitura per consentirgli di ampliare i mercati di riferimento, oltre la dimensione locale.
<i>1.4 sostegno allo spin-off, alla creazione, alla crescita e sviluppo delle imprese, attraverso strumenti di ingegneria finanziaria, ed incluse le attività di supporto per i servizi di carattere strategico finalizzati all'innovazione</i>	Sostegno dell'offerta di imprenditorialità (o processo imprenditoriale) intervenendo sui fattori connessi alla dimensione finanziaria delle imprese, operando attraverso strumenti di ingegneria finanziaria in stretta connessione con risorse del mercato finanziario per superarne i fallimenti. In tal modo si intende rendere maggiormente accessibile alle imprese il mercato dei capitali ancora poco efficiente.
<i>1.5 sostegno a programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme di cooperazione</i>	Incentivare forme di cooperazione e collaborazione tra imprese il cui oggetto è costituito da un comune progetto o ambito di intervento; si tratta di uno strumento di intervento che intende spingere le piccole imprese ad investire in innovazione alleandosi tra di loro, oppure a sviluppare e qualificare contestualmente le imprese ad una filiera produttiva esistente così come ad incentivare forme proficue di collaborazione tra grande e media impresa e piccole imprese dell'indotto o comunque appartenenti ad una filiera.
<i>1.6 aiuti alle imprese per la R&ST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia</i>	Sostegno ai progetti di ricerca industriale e di ricerca sperimentale in tecnologie chiave dell'economia regionale, così come individuati nell'ambito del "Distretto tecnologico" definito dal protocollo di intesa tra la Regione Toscana e il Ministero della Ricerca sottoscritto in data 14/12/2005 e in settori ad alta tecnologia, nel settore della farmaceutica e della scienza della vita connessa nel quadro delle politiche di ricerca in campo sanitario nonché ricerca nel settore ambientale.

Al 31 dicembre del 2007, non è stata ancora avviata l'attuazione operativa degli interventi dell'Asse prioritario e pertanto non si rilevano effetti significativi sugli indicatori finanziari e fisici del POR.

Sotto il profilo procedurale, invece, sono diverse le Attività dell'Asse per le quali, nel corso degli ultimi mesi del 2007, sono stati adottati provvedimenti amministrativi propedeutici all'attuazione operativa degli interventi programmati.

Di seguito si descrive lo stato di avanzamento procedurale di tali Attività.

Attività 1.1 Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca industriale congiunti tra gruppi di imprese, università e centri di ricerca

Con proposta di Decreto Dirigenziale (7013/2007) la Regione ha definito le modalità di attuazione degli interventi in materia di aiuti a favore di ricerca sviluppo e innovazione previsti dal POR CREO 2007-2013 FESR, dal Piano Regionale di Sviluppo Economico – PRSE 2007-2010 e dal DOCUP Ob.2 2000-2006.

Tale proposta di Decreto rappresenta la base giuridica, della successiva notifica del 14 dicembre 2007 alla Commissione Europea ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 3, del trattato CE, dell'aiuto di stato "Aiuti a favore di Ricerca, Sviluppo e Innovazione della Regione Toscana", da attuarsi con le risorse finanziarie dei tre Programmi sopra richiamati.

Si tratta di un aiuto volto a promuovere la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione, e l'economia della conoscenza anche tramite sistemi di innovazione e relazioni sistemiche fra gli organismi di ricerca e le imprese.

L'approvazione dell'aiuto notificato, da parte della Commissione Europea, è prevista entro il primo semestre del 2008.

Attività 1.3 Sostegno a programmi di investimento delle imprese per l'innovazione, anche per i settori del terziario e dei servizi, inclusi gli incentivi agli investimenti per l'acquisizione di servizi qualificati

Nell'ambito della Linea di intervento 1.3a Aiuti alla ricerca e innovazione per le imprese dei settori manifatturieri, nel mese di giugno 2007 è stata aggiudicata (Decreto Dirigenziale dell'11 giugno 2007, n. 3315), a Fidi Toscana S.p.A. la gara pubblica per la gestione delle agevolazioni alle imprese industriali.

Successivamente all'approvazione dei criteri di selezione delle operazioni da parte del Comitato di Sorveglianza (3 dicembre 2007), la Regione ha approvato il bando per il sostegno dello sviluppo precompetitivo delle piccole e medie imprese industriali ed avviato la fase di presentazione delle domande (Decreto Dirigenziale del 21 Dicembre 2007, n. 6427).

Con tale bando vengono finanziate le PMI industriali che intendono realizzare un investimento per concretizzare i risultati delle attività di ricerca industriale in un piano, un progetto o un disegno relativo a prodotti, processi produttivi o servizi, compresa la realizzazione di un primo prototipo.

Il termine di avvio delle presentazioni delle domande da parte delle imprese è fissato al 1° febbraio 2008, mentre la scadenza del bando è prevista per il 31 marzo 2008.

L'avvio dell'insieme delle altre Linee di intervento programmate nell'ambito dell'Attività potrà avvenire a seguito dell'approvazione dell'aiuto di stato notificato alla Commissione Europea il 14 dicembre 2007, descritto al precedente punto relativo all'Attività 1.1, fatta salva la possibilità di attivare gli interventi anche sulla base di altre norme inerenti gli aiuti alle imprese.

Attività 1.4 Sostegno allo spin-off, alla creazione, alla crescita e sviluppo delle imprese, attraverso strumenti di ingegneria finanziaria, ed incluse le attività di supporto per i servizi di carattere strategico finalizzati all'innovazione

Con riferimento alla Linea di Intervento 1.4b1, con proposta di Decreto Dirigenziale (7085/2007) la Regione ha definito le modalità di attuazione degli interventi in materia di "garanzia" previsti dal POR CREO 2007-2013 FESR, dal Piano regionale di Sviluppo Economico – PRSE 2007-2010 e dal DOCUP Ob.2 2000-2006.

Tale proposta di Decreto rappresenta la base giuridica, della successiva notifica alla Commissione Europea (14 dicembre 2007) ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 3, del trattato CE, dell'aiuto "Interventi di garanzia per le PMI" da attuarsi con le risorse finanziarie dei tre Programmi sopra richiamati.

Si tratta di un aiuto che si propone di offrire garanzie alle PMI, con l'obiettivo di produrre effetti di mitigazione del rischio, favorendo l'accesso al credito da parte delle piccole imprese e il passaggio a una gestione del credito basata sul rating, determinato dall'introduzione dell'accordo di Basilea 2.

Attività 1.5 Sostegno a programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme di cooperazione

L'Attività non è stata ancora concretamente avviata. Essa si realizza sulla base dell'aiuto di stato "Aiuti a favore di Ricerca, Sviluppo e Innovazione della Regione Toscana" notificato dall'AdG il 14 dicembre 2007 (per un maggior dettaglio si rimanda a quanto descritto al precedente punto relativo all'Attività 1.1), fatta salva la possibilità di attivare gli interventi anche sulla base di altre norme inerenti gli aiuti alle imprese.

Attività 1.6 Aiuti alle imprese per la R&ST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia

L'Attività non è stata ancora concretamente avviata. Essa si realizza sulla base dell'aiuto di stato "Aiuti a favore di Ricerca, Sviluppo e Innovazione della Regione Toscana" notificato dall'AdG il 14 dicembre 2007 (per un maggior dettaglio si rimanda a quanto descritto al precedente punto relativo all'Attività 1.1).

Piano finanziario e stato di avanzamento degli indicatori finanziari al 31.12.2007 (euro)

Finanziamento totale	Contributo FESR	Contributo nazionale	Impegni	Pagamenti	Indicatori (%)	
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(d/a)	(e/a)
401.092.421	127.805.787	273.286.634	0	0	0,0	0,0

Alla fine del 2007 non è ancora stata avviata l'attuazione della spesa da parte delle Attività dell'Asse prioritario.

Obiettivo operativo	Indicatore di realizzazione		2007	Totale
Consolidare la capacità regionale in R&S esclusivamente finalizzata al trasferimento tecnologico ed al sostegno dei processi di innovazione (I.1)	Numero di progetti di collaborazione tra imprese e centri di ricerca per R&ST	Risultato	0	0
		Obiettivo	100-110	100-110
		Linea di riferimento	I.1	
	- di cui che coinvolgono imprese e centri di ricerca condotti da donne	Risultato	0	0
		Obiettivo	25-30	25-30
		Linea di riferimento	I.1	
	- di cui che contribuiscono alla riduzione delle pressioni ambientali	Risultato	0	0
		Obiettivo	70	70
		Linea di riferimento	I.1	
	Numero progetti di servizi qualificati	Risultato	0	0
		Obiettivo	6-7	6-7
		Linea di riferimento	I.1	
	- di cui condotti da donne	Risultato	0	0
		Obiettivo	3-4	3-4
		Linea di riferimento	I.1	
Numero imprese contattate per servizi qualificati	Risultato	0	0	
	Obiettivo	300-350	300-350	
	Linea di riferimento	I.1		

Obiettivo operativo	Indicatore di realizzazione		2007	Totale
Consolidare la capacità regionale in R&S esclusivamente finalizzata al trasferimento tecnologico ed al sostegno dei processi di innovazione (I.1)	- di cui condotte da donne	Risultato	0	0
		Obiettivo	70-100	70-100
		Linea di riferimento	I.1	
	Numero di progetti finanziati per il trasferimento	Risultato	0	0
		Obiettivo	200-220	200-220
		Linea di riferimento	I.1	
	- di cui condotti da donne	Risultato	0	0
		Obiettivo	40-50	40-50
		Linea di riferimento	I.1	
Rafforzare il sistema produttivo regionale sostenendo i processi di crescita, la ricerca e l'innovazione nel sistema delle imprese, con particolare riferimento alle PMI anche mediante interventi integrati, innovativi e di miglioramento della qualità (I.2)	Numero di progetti finanziati a favore dell'innovazione	Risultato	0	0
		Obiettivo	2.200-2.400	2.200-2.400
		Linea di riferimento	I.2	
	- di cui condotti da donne	Risultato	0	0
		Obiettivo	100-110	100-110
		Linea di riferimento	I.2	
	Numero di progetti di integrazione e di alleanza strategica	Risultato	0	0
		Obiettivo	500-550	500-550
		Linea di riferimento	I.2	
	- di cui condotti da donne	Risultato	0	0
		Obiettivo	20-25	20-25
		Linea di riferimento	I.2	
	Numero progetti di R&ST	Risultato	0	0
		Obiettivo	90-100	90-100
		Linea di riferimento	I.2	
- di cui condotti da donne	Risultato	0	0	
	Obiettivo	20-25	20-25	
	Linea di riferimento	I.2		

Obiettivo specifico	Indicatore di risultato		2007	Totale
Consolidare la competitività del sistema produttivo regionale promuovendo la ricerca, il trasferimento tecnologico e rafforzando i processi di innovazione e l'imprenditorialità (I)	Aumento della spesa privata in RST sul PIL (%/euro)	Risultato	0	0
		Obiettivo	0,47 447,6 Meuro	0,47 447,6 Meuro
		Valore base	0,36 (DPS-ISTAT, 2004) 326,6 Meuro	
	Aumento della spesa pubblica e privata in RST sul PIL (%/euro)	Risultato	0	0
		Obiettivo	1,38 1.314,2 Meuro	1,38 1.314,2 Meuro
		Valore base	1,15 (DPS-ISTAT, 2004) 1.063,7 Meuro	
	Aumento della spesa pubblica in RST sul PIL (%/euro)	Risultato	0	0
		Obiettivo	0,91 866,6 Meuro	0,91 866,6 Meuro
		Valore base	0,79 (DPS-ISTAT, 2004) 737,1 Meuro	

Obiettivo specifico	Indicatore di risultato		2007	Totale	
Consolidare la competitività del sistema produttivo regionale promuovendo la ricerca, il trasferimento tecnologico e rafforzando i processi di innovazione e l'imprenditorialità (I)	- di cui investimenti che contribuiscono alla riduzione delle pressioni ambientali (%)	Risultato	0	0	
		Obiettivo	20%	20%	
		Valore base	n. d.		
	Investimenti privati attivati per innovazione (Meuro)	Risultato	0	0	
		Obiettivo	463,2	0	463,2
		Valore base	739,6		
	- di cui investimenti che contribuiscono alla riduzione delle pressioni ambientali (%)	Risultato	0	0	
		Obiettivo	55	0	55
		Valore base	58		
	Numero brevetti presentati presso l'EPO (n. per 1.000.000 abitanti)	Risultato	0	0	
		Obiettivo	93,5	0	93,5
		Valore base	77,90 (DPS-ISTAT, 2002)		
	- di cui brevetti che contribuiscono alla riduzione delle pressioni ambientali	Risultato	0	0	
		Obiettivo	In corso di compilazione	0	-
		Valore base	n. d.		
	Spesa totale per l'innovazione per addetto (Euro)	Risultato	0	0	
		Obiettivo	87.000	0	87.000
		Valore base	86.500		
		Linea di riferimento	I		
	Imprese che hanno introdotto processi eco-innovativi (Numero)	Risultato	0	0	
		Obiettivo	970	0	970
		Valore base	2.090		
	Numero brevetti presentati presso l'EPO (n. per 1.000.000 abitanti)	Risultato	0	0	
		Obiettivo	93,5	0	93,5
		Valore base	77,90 (DPS-ISTAT, 2002)		
	- di cui brevetti che contribuiscono alla riduzione delle pressioni ambientali	Risultato	0	0	
		Obiettivo	25	0	25
		Valore base	n. d.		
	Nuove imprese create derivanti da spin -off di ricerca	Risultato	0	0	
		Obiettivo	70-80	0	70-80
Valore base		n. d.			
- di cui imprese femminili	Risultato	0	0		
	Obiettivo	15-20	0	15-20	
	Valore base	n. d.			
- di cui imprese che contribuiscono alla riduzione delle pressioni ambientali	Risultato	0	0		
	Obiettivo	15	0	15	
	Valore base	n. p.			
Percentuale di imprese create, derivanti da spin-off di ricerca rispetto alla media delle iscrizioni nei settori high-tech dell'industria e dei servizi nel 2007-13	Risultato	0	0		
	Obiettivo	8%	0	8%	
	Valore base	n. d.			
Investimento in capitale di rischio/PIL (Euro/%)	Risultato	0	0		
	Obiettivo	0,102	0	0,102	
	Valore base	0,029 (DPS-ISTAT, 2005)			

B. Analisi qualitativa

Alla fine del 2007, come si è detto in precedenza, non è stata ancora avviata l'attuazione operativa degli interventi dell'Asse prioritario e pertanto non si rilevano effetti significativi sugli indicatori finanziari e fisici del POR.

3.1.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel corso del 2007, non si sono incontrati problemi significativi nell'attuazione delle Attività dell'Asse prioritario.

3.2. Priorità 2: Sostenibilità ambientale

3.2.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

A.1 - Breve descrizione delle Attività dell'Asse

<i>2.1 Realizzazione di interventi finalizzati a restituire all'uso civile e produttivo i siti inquinati e a riconvertire le aree industriali abbandonate e/o degradate</i>	Investimenti finalizzati ad interventi di bonifica e risanamento di aree industriali inquinate per il successivo insediamento di attività produttive, ovvero per la potenziale fruizione del territorio per scopi turistici o di servizi a favore della collettività; interventi di bonifica di siti interessati da ex-attività di discarica o mineraria in caso di verificata presenza di danno ambientale con conseguente inibizione del territorio e/o delle sue risorse al fine di un suo utilizzo per attività produttive, turistiche o di servizi a favore della collettività.
<i>2.2 Realizzazione di interventi finalizzati all'implementazione di infrastrutture e investimenti produttivi, al fine di promuovere lo sviluppo economico sostenibile nell'ambito delle aree protette</i>	Interventi infrastrutturali e di investimenti produttivi – centri visita e accoglienza, infrastrutture per l'accessibilità la sosta e la visita, sentieri turistici, centri di conservazione dotati anche di apparecchiature per diventare centri di recupero, ecc. – per la valorizzazione delle aree protette della rete dei siti Natura 2000.
<i>2.3 Realizzazione reti di rilevamento ed opere finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane con maggiore tasso di inquinamento atmosferico</i>	Reti di rilevamento ed opere finalizzate a migliorare la qualità dell'aria nelle aree urbane: costituzione di una rete di rilevamento formata da centraline di rilevamento da installare nelle zone di risanamento dell'area metropolitana di Firenze, Prato, Pistoia e Comprensorio Empolese, nella zona di risanamento Livornese, Pisana e della zona del Cuoio, e nelle zone di risanamento comunale di Montecatini, Grosseto e Arezzo; interventi per il miglioramento della qualità dell'aria in aree urbane, inseriti nei piani di risanamento/mantenimento della qualità dell'aria ambiente previsti nei Piani Urbani del Traffico (PUT) nei Piani Urbani della Mobilità (PUM) nei Piani di Azione Comunali (PAC) dei Comuni con superamento o rischio di superamento dei limiti al fine di migliorare la qualità dell'aria.
<i>2.4 Realizzazione di interventi di mitigazione e di messa in sicurezza del territorio per la riduzione del rischio idraulico, di frana e l'erosione costiera per i territori regionali a più elevato rischio</i>	Interventi, previsti dai Piani di settore vigenti, di mitigazione e messa in sicurezza del territorio con la finalità di favorire: la messa in sicurezza idraulica con particolare riferimento ai principali centri urbani; il riequilibrio della dinamica sedimentaria costiera.
<i>2.5 Realizzazione di interventi per la prevenzione del rischio sismico limitatamente ad edifici pubblici e al patrimonio edilizio scolastico</i>	Interventi per la prevenzione del rischio sismico privilegiando i territori a più elevato rischio sismico classificati dalla Regione secondo la normativa vigente (circa 70 comuni che insistono prevalentemente nella fascia appenninica regionale). Interventi di adeguamento e miglioramento degli edifici pubblici strategici e del patrimonio edilizio scolastico, nel quadro della Programmazione regionale in materia di edilizia scolastica
<i>2.6 Realizzazione di studi e sistemi finalizzati alla riduzione e/o mitigazione degli effetti prodotti da incidente industriale rilevante</i>	Realizzazione di piani ed interventi per la messa in sicurezza delle aree interessate dal rischio tecnologico anche attraverso la redazione dei piani di emergenza e la loro sperimentazione e/o la realizzazione di opere ad essi collegati, con particolare riferimento alle aree di Piombino e di Livorno già individuate con i Piani di Risanamento.

Alla fine del 2007, non è stata ancora avviata l'attuazione operativa degli interventi dell'Asse prioritario e pertanto non si rilevano effetti significativi sugli indicatori finanziari e fisici del POR.

Sotto il profilo procedurale, invece, sono diverse le Attività dell'Asse per le quali, nel corso degli ultimi mesi del 2007, sono stati adottati provvedimenti amministrativi propedeutici all'attuazione operativa degli interventi programmati.

Di seguito si descrivono in sintesi i progressi amministrativi e procedurali delle Attività.

Attività 2.1 Realizzazione di interventi finalizzati a restituire all'uso civile e produttivo i siti inquinati e a riconvertire le aree industriali abbandonate e/o degradate

L'Attività ha definito le procedure di attuazione che prevedono, in una prima fase, di finanziare progetti e/o completamenti di progetti già avviati e ammessi nell'ambito della graduatoria approvata del Docup

Ob.2 2000/2006; e, in una seconda fase, di selezionare mediante procedure ad evidenza pubblica ulteriori operazioni da finanziare.

Alla fine dell'anno 2007, pertanto, sono stati individuati – applicando i criteri di selezione dell'Attività approvati dal Comitato di sorveglianza del POR – alcuni interventi di bonifica inseriti nella graduatoria della Misura 3.6 – Bonifica e recupero di siti degradati realizzati da soggetti pubblici del Docup Ob.2 per gli anni 2000-2006. Nei primi mesi del 2008, a seguito della conclusione delle procedure per la verifica finale di ammissibilità, verranno formalizzati gli atti amministrativi per l'ammissione a finanziamento di tali interventi alle risorse del POR.

Attività 2.2 Realizzazione di interventi finalizzati all'implementazione di infrastrutture e investimenti produttivi, al fine di promuovere lo sviluppo economico sostenibile nell'ambito delle aree protette

Alla fine del 2007, l'Attività ha avviato le procedure per l'attuazione, definendo un cronoprogramma specifico delle attività da realizzare per l'avvio operativo degli interventi.

Per il mese di febbraio 2008 è prevista la realizzazione di apposite riunioni di concertazione della Regione con i soggetti beneficiari dell'attività e l'avvio della presentazione delle manifestazioni di interesse da parte dei potenziali beneficiari delle risorse del Programma.

Attività 2.3 Realizzazione reti di rilevamento ed opere finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane con maggiore tasso di inquinamento atmosferico

Nell'ambito della Linea di Intervento che prevede l'attuazione di progetti per il miglioramento della qualità dell'aria in aree urbane, nel corso del 2007 è stato sottoscritto l'Accordo che individua i potenziali beneficiari – 30 Comuni, firmatari dell'Accordo tra Regione Toscana, URPT, ANCI, Province, e Comuni, sottoscritto il 10 maggio 2007 – delle azioni previste dal POR.

Ai fini dell'avvio delle procedure di selezione delle operazioni da finanziare, è previsto per il primo semestre del 2008 l'emanazione di un avviso pubblico rivolto ai Comuni coinvolti per la presentazione dei progetti da finanziare ai fini della riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti e la prevenzione di fenomeni di inquinamento atmosferico.

Attività 2.4 Realizzazione di interventi di mitigazione e di messa in sicurezza del territorio per la riduzione del rischio idraulico, di frana e l'erosione costiera per i territori regionali a più elevato rischio

Alla fine del 2007 sono state avviate le procedure di attuazione ed è stato definito il cronogramma dell'Attività che prevede per il mese di febbraio 2008 l'avvio della costituzione del "Tavolo tecnico di concertazione", sotto la regia del Responsabile dell'Attività, tra Regione, Autorità di Bacino e Province, che procederà alla selezione degli interventi da finanziare. Le operazioni saranno individuate, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, tra quelle indicate nei Piani di Assetto Idrogeologico, Piano di Gestione Integrata della Costa e relativo programma di attuazione, Piani di Azione di Sviluppo Locale, Piani Integrati Regionali, Piano Regionale di Azione Ambientale, Accordo di Programma Quadro Arno, intese per altri bacini.

Attività 2.5 Realizzazione di interventi per la prevenzione del rischio sismico limitatamente ad edifici pubblici e al patrimonio edilizio scolastico

Nel mese di novembre 2007 è stato pubblicato il quadro conoscitivo degli edifici pubblici strategici e rilevanti presenti nei comuni della Toscana a maggior rischio sismico (Delibera di Giunta Regionale del 26 novembre 2007, n. 841).

Sulla base di tale elenco è in corso di predisposizione, alla fine del 2007, l'elenco preliminare degli interventi ammissibili a finanziamento. La definizione degli interventi ammissibili è prevista per i primi

mesi del 2008, con la successiva presentazione da parte dei soggetti interessati delle richieste di finanziamento.

Attività 2.6 Realizzazione di studi e sistemi finalizzati alla riduzione e/o mitigazione degli effetti prodotti da incidente industriale rilevante

L'Attività finanzia gli interventi previsti nei Piani di risanamento per le aree critiche ad elevata concentrazione di attività industriali. Alla fine del 2007 è stato dato avvio alle procedure di attuazione dell'Attività con la definizione di un cronoprogramma che prevede: (i) la pubblicazione dell'avviso per la presentazione dei progetti da parte dei soggetti pubblici interessati dai suddetti Piani, per il mese di febbraio 2008; (ii) la scadenza per la presentazione delle domande entro la fine di aprile.

Per la selezione dei progetti da finanziare sarà costituito un apposito Segretariato Tecnico, che dovrebbe pervenire per la fine del primo semestre del 2008 all'individuazione degli interventi ammessi a finanziamento nel POR.

A.2 - Piano finanziario e stato di avanzamento degli indicatori finanziari al 31.12.2007 (euro)

Finanziamento totale	Contributo FESR	Contributo nazionale	Impegni	Pagamenti	Indicatori (%)	
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(d/a)	(e/a)
93.705.478	30.855.764	62.849.714	0	0	0,0	0,0

Alla fine del 2007 non si rilevano progressi materiali e finanziari delle priorità.

Obiettivo operativo	Indicatore di realizzazione	2007	Totale	
Favorire la riabilitazione dell'ambiente fisico e il risanamento del territorio (II.1)	Numero progetti per recupero/risanamento siti inquinati e/o degradati	Risultato	0	0
		Obiettivo	8	8
		Linea di riferimento	II.1	
	Numero siti inquinati e/o degradati recuperati	Risultato	0	0
		Obiettivo	5	5
		Linea di riferimento	II.1	
Realizzare infrastrutture dirette a valorizzare la qualità della rete Natura 2000 e la biodiversità (II.2)	Numero di progetti finanziati nell'ambito delle aree protette e dei Siti Natura 2000	Risultato	0	0
		Obiettivo	35	35
		Linea di riferimento	II.2	
Promuovere la tutela e il miglioramento della qualità dell'aria a livello regionale (II.3)	Numero di progetti per il monitoraggio della qualità dell'aria	Risultato	0	0
		Obiettivo	12	12
		Linea di riferimento	II.3	
Prevenire e sostenere la gestione dei rischi naturali e tecnologici (II.4)	Numero dei progetti finanziati per la prevenzione dei rischi:	Risultato	0	0
		Obiettivo	3	3
		Linea di riferimento	II.4	
	- Idraulico	Risultato	0	0
		Obiettivo	4	4
		Linea di riferimento	II.4	
	- di frana	Risultato	0	0
		Obiettivo	4	4
		Linea di riferimento	II.4	
	- di erosione costiera	Risultato	0	0
		Obiettivo	5	5
		Linea di riferimento	II.4	
	Numero di interventi su edifici finanziati per la prevenzione e/o mitigazione del rischio sismico	Risultato	0	0
		Obiettivo	20	20
		Linea di riferimento	II.4	
Numero di progetti per la prevenzione e/o mitigazione dei rischi da incidente industriale rilevante	Risultato	0	0	
	Obiettivo	5	5	
	Linea di riferimento	II.4		

Obiettivo specifico	Indicatore di risultato		2007	Totale	
Promuovere la tutela, la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse locali ai fini della sostenibilità ambientale (II)	Aumento della superficie riqualificata e riutilizzata (mq)	Risultato	0	0	
		Obiettivo	0	Sup.bonificata: 50.000	
		Valore base			
	Superficie dei siti inquinati di importanza nazionale/regionale bonificata sul totale da bonificare (kmq/%)	Risultato	0	0	
		Obiettivo	4,2	0	4,2
		Valore base	n. p.		
	Riduzione della fascia costiera interessata dalla erosione costiera (km)	Risultato	0	0	
		Obiettivo	0	0	Sup.salvaguardata: 12,5
		Valore base	Superficie interessata da erosione costiera 70 (PRAA 2007-2010; 2004)		
	Riduzione della superficie interessata da rischio idraulico (kmq)	Risultato	0	0	
		Obiettivo	0	0	Sup.salvaguardata 100
		Valore base	Superficie interessata dal rischio 1.400 (PRAA 2007-2010; 2004)		
	Riduzione della superficie interessata da eventi franosi (kmq)	Risultato	0	0	
		Obiettivo	0	0	Sup.salvaguardata 0,5
		Valore base	Sup. interessata dal rischio frana 227 Kmq (PRAA 2007-2010; 2004)		
	Numero degli edifici oggetto di intervento di miglioramento/adeguamento sismico	Risultato	0	0	
		Obiettivo	0	0	20
		Valore base	1.000		
	Numero di aziende interessate da interventi di riduzione e/o mitigazione degli effetti prodotti da un incidente industriale rilevante	Risultato	0	0	
		Obiettivo	0	0	Aziende soggette ad intervento 10
		Valore base	Aziende soggette a rischio 60 (PRAA 2007-2010; 2004)		
	- di cui condotte da donne	Risultato	0	0	
		Obiettivo	0	0	2
Valore base		12			
Estensione territoriale con rispetto dei limiti della qualità dell'aria (%)	Risultato	0	0		
	Obiettivo	0	0	100	
	Valore base	86 (Regione Toscana Responsabile P.O.)			
Investimenti attivati per le aree protette la rete dei siti Natura 2000 (Meuro)	Risultato	0	0		
	Obiettivo	0	0	10,2	
	Valore base	n. p.			

B. Analisi qualitativa

Alla fine del 2007, non è stata ancora avviata l'attuazione operativa degli interventi dell'Asse prioritario e pertanto non si rilevano effetti significativi sugli indicatori finanziari e fisici del POR.

3.2.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel corso del 2007, non si sono incontrati problemi significativi nell'attuazione delle Attività dell'Asse prioritario.

3.3. Priorità 3: Competitività e sostenibilità del sistema energetico

3.3.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Breve descrizione delle Attività dell'Asse

3.1 Sostegno per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Soggetti pubblici e privati	Impianti per la produzione e l'uso di energia da fonti rinnovabili, ed in particolare: (i) Azioni per favorire la competitività e l'efficienza economica dei comparti produttivi nel contesto della produzione di energia da fonti rinnovabili e/o da sistemi di cogenerazione energetica; (ii) Azioni per l'aumento delle fonti rinnovabili nel consumo interno lordo e nella produzione di energia elettrica; (iii) Azioni per lo sviluppo della geotermia rivolta agli usi diretti del calore a bassa entalpia. Sono esclusi dai finanziamenti dell'Attività gli interventi di edilizia residenziale, ad eccezione di azioni di audit energetici
3.2 Azioni di promozione e sostegno per la razionalizzazione e riduzione dei consumi energetici ed alla efficienza energetica nei sistemi produttivi - Soggetti pubblici e privati	Gli interventi riguardano, in particolare, azioni per il risparmio, la riduzione e la stabilizzazione della crescita dei consumi energetici e la razionalizzazione degli usi finali, nei settori manifatturieri, mediante azioni di risparmio e/o di efficienza, tenuto conto del profilo energetico del settore di intervento. In ogni caso, sono esclusi dai finanziamenti dell'Attività gli interventi di edilizia residenziale, ad eccezione di azioni di audit energetici
3.3 Azioni di accompagnamento (sensibilizzazione, sostegno tecnico, ecc.) ai soggetti che operano sul territorio per promuovere e migliorare la attuazione degli interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili	Gli interventi riguardano: (i) azioni di accompagnamento, sensibilizzazione e sostegno tecnico per la diffusione ed il trasferimento di opportunità tecnologiche ai soggetti che operano sul territorio toscano, per promuovere e migliorare l'attuazione degli interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, anche mediante la valutazione del potenziale energetico da fonti rinnovabili, disponibile presso uno specifico territorio o azienda; (ii) azioni finalizzate alla razionalizzazione e alla riduzione dei consumi energetici nei sistemi produttivi e/o nei servizi pubblici.

Piano finanziario e stato di avanzamento degli indicatori finanziari al 31.12.2007 (euro)

Finanziamento totale	Contributo FESR	Contributo nazionale	Impegni	Pagamenti	Indicatori (%)	
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(d/a)	(e/a)
53.435.733	17.165.001	36.270.732	0	0	0,0	0,0

Alla fine del 2007 non si rilevano progressi materiali e finanziari delle priorità.

Obiettivo operativo	Indicatore di realizzazione			2007	Totale
Sostenere l'attivazione di filiere produttive connesse alla diversificazione delle fonti energetiche, promuovendo la produzione e l'utilizzo delle energie rinnovabili (III.1)	Numero di impianti finanziati per produzione e uso di energia da fonti rinnovabili (per tipologia)	Risultato		0	0
		Obiettivo	310	0	
		Linea di riferimento	III.1		
	Potenzialità installata da fonti rinnovabili dei progetti finanziati per tipologia (MWe):	Risultato		0	0
		Obiettivo	10	0	
		Linea di riferimento	III.1		
	- idroelettrico	Risultato		0	0
		Obiettivo	25	0	
		Linea di riferimento	III.1		
	- eolico	Risultato		0	0
		Obiettivo	5	0	
		Linea di riferimento	III.1		
	- solare FV	Risultato		0	0
		Obiettivo	3	0	
		Linea di riferimento	III.1		
	- solare termico	Risultato		0	0
Obiettivo		3			
Linea di riferimento		III.1			

Obiettivo operativo	Indicatore di realizzazione		2007	Totale	
Sostenere l'attivazione di filiere produttive connesse alla diversificazione delle fonti energetiche, promuovendo la produzione e l'utilizzo delle energie rinnovabili (III.1)	Numero di impianti finanziati per produzione e uso di energia da fonti rinnovabili (per tipologia)	Risultato	0	0	
		Risultato	0	0	
		Obiettivo	10	10	
	- biomasse (elettrico)	Linea di riferimento	III.1		
		Risultato	0	0	
		Obiettivo	40	0	40
	- biomasse (termico)	Linea di riferimento	III.1		
		Risultato	0	0	
		Obiettivo	20	0	20
- geotermia usi diretti	Linea di riferimento	III.1			
	Risultato	0	0		
	Obiettivo	42	0	42	
Promuovere l'efficienza energetica e lo sviluppo di sistemi efficienti di gestione dell'energia (III.2)	Numero di progetti finanziati per la riduzione dei consumi energetici	Risultato	0	0	
		Obiettivo	42	42	
		Linea di riferimento	III.2		
Assicurare il sostegno tecnico ai potenziali beneficiari al fine di promuovere l'introduzione di tecnologie di produzione energetica da fonti rinnovabili e di accrescere l'efficienza energetica (III.3)	Numero di progetti finanziati per azioni di accompagnamento	Risultato	0	0	
		Obiettivo	8	8	
		Linea di riferimento	III.3		

Obiettivo specifico	Indicatore di risultato		2007	Totale	
Rafforzare la competitività del sistema energetico e di contribuire al raggiungimento degli obiettivi previsti dal protocollo di Kyoto, accrescendo l'efficienza energetica e aumentando la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili (III)	Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili sul totale (%)	Risultato	0	0	
		Obiettivo	37,8	37,8	
		Valore base	35,5 (DPS-Istat 2005)		
	Energia prodotta da FER (Ktep)	Risultato	0	0	
		Obiettivo	633,89	0	633,89
		Valore base	568,8 (2005)		
	Quota dei consumi da FER sul totale del consumo energetico (% /KWH o MWH)	Risultato	0	0	
		Obiettivo	28	0	28
		Valore base	26,5 (2005)		
	Utilizzo di biocarburanti per autotrazione rispetto al fabbisogno complessivo del settore trasporti della Regione Toscana (%)	Risultato	0	0	
		Obiettivo	3,85	0	3,85
		Valore base	2		
	Energia annua risparmiata (in termini di consumi di combustibili tradizionali) (Ktep)	Risultato	0	0	
		Obiettivo	Consumi risparmiati 90	0	Consumi risparmiati 90
		Valore base	Consumo combustibili tradizionali: 10.794 (Enea, 2004)		
	Capacità aggiuntiva di produzione di energia da fonti rinnovabili (%)	Risultato	0	0	
		Obiettivo	5,5	0	5,5
Valore base		n. a.			

B. Analisi qualitativa

Al 31 dicembre del 2007, non è stata ancora avviata l'attuazione operativa degli interventi dell'Asse prioritario e pertanto non si rilevano effetti significativi sugli indicatori finanziari e fisici del POR.

3.3.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel corso del 2007, non si sono incontrati problemi significativi nell'attuazione delle Attività dell'Asse prioritario.

3.4. Priorità 4: Accessibilità ai servizi di trasporto e di telecomunicazioni

3.4.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Breve descrizione delle Attività dell'Asse

<i>4.1 Rafforzamento del sistema dei collegamenti ferroviari tra rete principale, linee secondarie e piattaforma logistica costiera</i>	L'attività si inserisce nello sviluppo della "piattaforma logistica costiera", quale strategia regionale finalizzata al riequilibrio dei modi di trasporto, ad incentivare il trasporto ferroviario delle merci e delle persone ed a promuovere l'integrazione del territorio toscano con le reti transeuropee di trasporto. Gli interventi previsti riguardano il potenziamento dei collegamenti ferroviari tra la rete ferroviaria principale e le linee secondarie della Toscana e prioritariamente i collegamenti tra l'Interporto di Guasticce e la linea ferroviaria Firenze-Pisa; l'area metropolitana fiorentina e l'area metropolitana Livorno-Pisa-Lucca, dando priorità al potenziamento e al raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca.
<i>4.2 Realizzazione di servizi su vie navigabili interne regionali tra Interporto di Guasticce, Darsena di Pisa e porto di Livorno</i>	L'attività si inserisce nello sviluppo della "piattaforma logistica costiera" ed è finalizzata a mettere in relazione il cabotaggio marittimo con le vie interne navigabili. In particolare, gli interventi finalizzati alla navigazione interna considerati strategici in relazione allo sviluppo della piattaforma logistica costiera ed ai collegamenti con le reti TEN riguardano lo sviluppo del sistema della navigazione interna del canale dei Navicelli attraverso la realizzazione del collegamento con l'Arno; e, gli interventi per la navigabilità dello scalmatore d'Arno nel tratto tra la foce e l'interporto di Guasticce – Livorno.
<i>4.3 Potenziamento del sistema tranviario e ferroviario nell'area metropolitana fiorentina</i>	L'attività prevede la realizzazione di due interventi: (i) il completamento del sistema tranviario metropolitano nell'area fiorentina. Si tratta di un intervento di rilievo che si integra con il sistema ferroviario del nodo fiorentino Alta velocità, Servizio ferroviario regionale e Servizio ferroviario metropolitano; (ii) la realizzazione di interventi infrastrutturali per il potenziamento del trasporto su ferro nel territorio del comune di Prato anche mediante l'adeguamento e la riorganizzazione della stazione ferroviaria centrale della città.
<i>4.4 Realizzazione di una infrastruttura informativa geografica per l'accessibilità. I-Mobility</i>	Realizzazione di una infrastruttura per la raccolta di informazioni relative alla conoscenza dei luoghi e alla disponibilità dei modi di trasporto, rendendole disponibili e consentendo di esplorare il territorio regionale in maniera dinamica ed interattiva con l'utilizzo delle infrastrutture di localizzazione geografica (Galileo). In particolare si prevede di: sviluppare servizi infrastrutturali e sistemi gestionali a livello regionale che possano raccogliere ed integrare informazioni diverse per tipologia (conoscenza dei luoghi, disponibilità dei modi di trasporto) ed origine sullo stato dell'accessibilità dei luoghi in Toscana; promuovere la diffusione di dispositivi per la localizzazione satellitare di migliaia di automezzi, che permettano di disporre di una informazione capillare su tutto il territorio.
<i>4.5 Potenziamento e diffusione delle infrastrutture in Banda larga nelle aree rurali e a bassa densità territoriale della Toscana e superamento del digital divide di secondo livello</i>	L'attività ha lo scopo di diffondere la banda larga sul territorio regionale per dare servizi di connettività a imprese, pubblica amministrazione e cittadini. Le procedure di attuazione garantiscono la compatibilità dell'intervento con quanto previsto dal Trattato dell'UE. L'intervento sarà infatti compatibile in termini di necessità, poiché attuato esclusivamente in relazione alla presenza di nuclei di residenti ed attività economiche cui portare i nuovi servizi, ed in relazione alla presenza di un saldo negativo tra i ricavi ed i costi stimati in grado di testimoniare l'effettiva presenza di una situazione di fallimento del mercato. Sarà inoltre compatibile in termini di proporzionalità dell'azione rispetto agli obiettivi perseguiti, e sarà realizzato con modalità dirette ad assicurare la non distorsione del mercato in misura contraria al comune interesse.

Anche per questa priorità, al 31 dicembre del 2007, non è stata ancora avviata l'attuazione operativa degli interventi e pertanto non si rilevano effetti significativi sugli indicatori finanziari e fisici del POR.

Sotto il profilo procedurale, invece, sono diverse le Attività dell'Asse prioritario per le quali, nel corso degli ultimi mesi del 2007, sono stati adottati provvedimenti amministrativi propedeutici all'attuazione operativa degli interventi programmati.

Di seguito si descrive lo stato di avanzamento procedurale di tali Attività.

Attività 4.1 Rafforzamento del sistema dei collegamenti ferroviari tra rete principale, linee secondarie e piattaforma logistica costiera

L'Attività 4.1, che prevede di realizzare 2 “grandi progetti” secondo la definizione dell’articolo 39 del Regolamento (CE) 1083/2006, non è stata ancora concretamente avviata.

Alla fine del 2007, la Regione Toscana è fortemente impegnata a promuovere l’inserimento degli interventi nel quadro delle priorità di Rete Ferroviaria Italiana (RFI) SpA, ed a definire le procedure e gli atti necessari per la programmazione, progettazione e attuazione degli interventi.

Attività 4.2 Realizzazione di servizi su vie navigabili interne regionali tra Interporto di Guasticce, Darsena di Pisa e porto di Livorno

Alla fine del 2007 l’Attività non è stata ancora concretamente avviata. Sono state svolte alcune azioni preliminari indicate dall’Accordo di programma per la progettazione dello sviluppo dell’area costiera Pisa – Livorno, sottoscritto in data 11 gennaio 2007, che prevede la realizzazione delle opere per i servizi di navigabilità sul tratto del Canale Scolmatore d’Arno tra Interporto di Guasticce, Darsena Toscana e Autoparco del Faldo. In particolare, è stato presentato alla Regione (luglio 2007) un Documento di coordinamento progettuale, redatto da parte dell’Autorità di Bacino del Fiume Arno che individua un primo scenario per poter rendere navigabile il tratto sopra richiamato del Canale Scolmatore d’Arno, gli obiettivi e le caratteristiche qualitative del progetto.

L’iter di attuazione del progetto da finanziare con le risorse del POR, in estrema sintesi, prevede: Valutazione d’impatto ambientale (D.Lgs. 152/06); approvazione del progetto preliminare (D.Lgs. 163/06 e normativa lavori pubblici); redazione e approvazione del progetto definitivo (D.Lgs. 163/06 e normativa lavori pubblici); individuazione della stazione appaltante e avvio della realizzazione del progetto che dovrebbe avvenire entro il 2010.

Attività 4.3 Potenziamento del sistema tranviario e ferroviario nell’area metropolitana fiorentina

L’Attività prevede la realizzazione di 2 progetti inerenti la Tranvia di Firenze (“grande progetto” secondo la definizione dell’articolo 39 del Regolamento (CE) 1083/2006) e la Tranvia di Prato.

Alla fine del 2007, lo stato di avanzamento, in sintesi, fa rilevare:

- per la Tranvia di Firenze, che si trova in fase di realizzazione dei lavori inerenti la Linea 1 e 2 ed è prossima ad attivare anche i primi interventi per la costruzione della Linea 3, l’avvio delle attività per la predisposizione degli studi e degli elaborati previsti dai regolamenti comunitari per i “Grandi progetti” (Allegato XXI del Regolamento 1828/2006), ai fini della notifica alla Commissione che dovrebbe avvenire entro l’estate del 2008;
- per la Tranvia di Prato, che prevede di avviare i lavori nel 2010, l’elaborazione della progettazione preliminare, realizzata direttamente dai tecnici dell’Amministrazione comunale di Prato.

Attività 4.4 Realizzazione di una infrastruttura informativa geografica per l’accessibilità. I-Mobility

Nel corso del 2007 le azioni realizzate nell’ambito dell’Attività hanno riguardato:

- per la Linea di intervento 4.4a (Progetti degli enti locali per la creazione di basi dati geografiche inerenti la mobilità, per la gestione di informazioni sul traffico in tempo reale e per la gestione della disponibilità di posti auto nei parcheggi), le azioni di conoscenza e promozione di tale iniziativa a livello regionale per la verifica dello specifico interesse dei soggetti destinatari del progetto e delle loro eventuali aspettative (nei primi mesi del 2008 si prevede di avviare le attività per definire: standard di progetto, protocolli di trasmissione, interfacce del progetto da realizzare);
- per la Linea di intervento 4.4b (Progetti di sviluppo dei servizi infrastrutturali e gestionali regionali, di creazione del database territoriale integrato e di sviluppo degli applicativi per l’erogazione dei

servizi) la valutazione tecnico economica dei servizi da attivare e l'analisi di mercato sulle possibili partecipazioni dei soggetti esterni.

Con riferimento ad entrambe le linee di intervento, va segnalato che è prevista l'elaborazione del Piano Regionale di Infomobilità che dovrebbe essere approvato entro il primo semestre del 2008; mentre l'attivazione delle procedure per l'individuazione dei beneficiari dovrebbe avvenire all'inizio del secondo semestre del 2008.

Attività 4.5 Potenziamento e diffusione delle infrastrutture in Banda larga nelle aree rurali e a bassa densità territoriale della Toscana e superamento del digital divide di secondo livello

Alla fine del 2007, nell'ambito dell'Attività è stata avviata la Linea di intervento 4.5a (Diffusione della banda larga nelle aree ancora non raggiunte dal servizio e nelle quali si manifesta un fallimento del mercato) che si attua sulla base dell'aiuto "Banda larga nelle aree rurali della Toscana" notificato ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 3, del trattato CE, ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2006)39777 def del 13.9.2006.

Nel corso del 2007 la Regione Toscana ha svolto delle analisi sui piani di investimento degli Operatori Pubblici di Comunicazione (OPC), tenendo conto anche delle indicazioni derivanti da incontri specifici con le Province ed i Comuni, arrivando all'individuazione dei territori non serviti da banda larga e dei relativi potenziali utenti (cittadini e imprese) attualmente non raggiunta dal servizio.

Nel mese di agosto 2007 è stato pubblicato l'avviso pubblico per la realizzazione degli interventi programmati, con scadenza per la presentazione delle domande nel mese di ottobre 2007. Nello stesso mese la Regione ha provveduto a nominare i componenti della Commissione Tecnica per la valutazione dei progetti di investimento e nel mese di dicembre 2007 è stata approvata la graduatoria provvisoria (Decreto Dirigenziale del 21 dicembre 2007, n. 6566). L'avvio degli interventi individuati dovrebbe avvenire per l'inizio del 2008.

Va fatto notare che le domande presentate a seguito del bando di accesso alle risorse della Linea di intervento, sono state valutate sulla base dei criteri di selezione che sono stati successivamente presentati dall'Autorità di gestione al Comitato di sorveglianza del POR ed approvati nella riunione del 3 dicembre 2007.

Piano finanziario e stato di avanzamento degli indicatori finanziari al 31.12.2007 (euro)

Finanziamento totale	Contributo FESR	Contributo nazionale	Impegni	Pagamenti	Indicatori (%)	
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(d/a)	(e/a)
266.483.050	88.780.512	177.702.538	0	0	0,0	0,0

Alla fine del 2007 non si rilevano progressi materiali e finanziari delle priorità.

Obiettivo operativo	Indicatore di realizzazione			2007	Totale
Potenziare i servizi di trasporto sostenibili per migliorare i collegamenti tra i poli produttivi, con la piattaforma logistica costiera e le reti TEN-T (IV.1.1)	Numero progetti realizzati	Risultato		0	0
		Obiettivo	4		
		Linea di riferimento	IV.1.1		
	Km di nuova rete ferroviaria realizzata	Risultato		0	0
		Obiettivo	8,8		
		Linea di riferimento	IV.1.1		
	Km di rete ferroviaria potenziata	Risultato		0	0
		Obiettivo	13		
		Linea di riferimento	IV.1.1		

Obiettivo operativo	Indicatore di realizzazione		2007	Totale
Rafforzare la mobilità urbana sostenibile nell'area metropolitana fiorentina (IV.1.2)	Numero di progetti realizzati	Risultato	0	0
		Obiettivo	2	2
		Linea di riferimento	IV.1.2	
	Km di rete tramviaria realizzata	Risultato	0	0
		Obiettivo	45	45
		Linea di riferimento	IV.1.2	
Sviluppare sistemi innovativi di informazione a sostegno della mobilità integrata (IV.1.3)	Km di strade gestite nelle Banche dati per la mobilità integrata realizzate	Risultato	0	0
		Obiettivo	40.000	40.000
		Linea di riferimento	IV.1.3	
	Numero di automezzi collegati	Risultato	0	0
		Obiettivo	2.500	2.500
		Linea di riferimento	IV.1.3	
Potenziare le infrastrutture di telecomunicazione a banda larga (IV.2.1)	Numero progetti realizzati	Risultato	0	0
		Obiettivo	1	1
		Linea di riferimento	IV.2.1	

Obiettivo specifico	Indicatore di risultato		2007	Totale
Sviluppare una mobilità sostenibile e l'integrazione tra i modi, al fine di ridurre la congestione sugli assi portanti e di migliorare l'accessibilità e la coesione territoriale (IV.1)	Incremento della capacità di offerta di trasporto merci tramite ferrovia (tonnellate/anno)	Risultato	0	0
		Obiettivo	180.000	180.000
		Valore base	30.000 (Stime Interporto Vespucci, 2006)	
	Incremento della capacità di offerta di trasporto passeggeri tramite ferrovia (Passeggeri/ Km x gg)	Risultato	0	0
		Obiettivo	210	210
		Valore base	150 (Trenitalia, SdF; 2006)	
	Incremento della capacità di offerta potenziale trasporto merci tramite vie navigabili (tonnellate/anno)	Risultato	0	0
		Obiettivo	400.000	400.000
		Valore base	0,0 (Stime, 2006)	
	Incremento della capacità di offerta di trasporto passeggeri del sistema tranviario (passeggeri km)	Risultato	0	0
		Obiettivo	1.235.942	1.235.942
		Valore base	0 (Comune di Firenze/ATAF, 2006)	
	Territorio Toscano coperto con le basi dati ed i servizi inerenti la disponibilità di infrastrutture rispetto al territorio totale regionale (%)	Risultato	0	0
		Obiettivo	80	80
		Valore base	5 (Regione Toscana, Servizio Geografico, 2006)	
	Nuovi utenti serviti in zone con servizio di infomobilità per il trasporto pubblico	Risultato	0	0
		Obiettivo	2.900.000	2.900.000
		Valore base	n. p.	

Obiettivo specifico	Indicatore di risultato		2007	Totale
Migliorare l'accessibilità ai servizi di TLC di interesse economico generale per favorire lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza (IV.2)	Popolazione aggiuntiva coperta dall'accesso a banda larga	Risultato	0	0
		Obiettivo	400.000	400.000
		Valore base	400.000 * (Regione Toscana, 2005)	
	- di cui donne	Risultato	0	0
		Obiettivo	160.000	160.000
		Valore base	160.000 (Regione Toscana, 2005)	
	Imprese aggiuntive coperte dall'accesso a banda larga	Risultato	0	0
		Obiettivo	30.000	30.000
		Valore base	30.000 ** (Regione toscana, 2005)	
	- di cui imprese femminili	Risultato	0	0
		Obiettivo	6.900	6.900
		Valore base	6.900 (Regione Toscana, 2005)	

(*)Popolazione non ancora coperta dalla banda larga

(**) Imprese non ancora coperte dalla banda larga

B. Analisi qualitativa

Alla fine del 2007, come si è visto in precedenza, non è stata ancora avviata l'attuazione operativa degli interventi dell'Asse prioritario e pertanto non si rilevano effetti significativi sugli indicatori finanziari e fisici del POR.

3.4.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel corso del 2007, non si sono incontrati problemi significativi nell'attuazione delle Attività dell'Asse prioritario.

3.5. Priorità 5: Valorizzazione delle risorse endogene per lo sviluppo territoriale sostenibile

3.5.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Breve descrizione delle Attività dell'Asse

5.1 Interventi di recupero e riqualificazione dell'ambiente urbano e delle aree per insediamenti produttivi finalizzati alla creazione e al miglioramento di aree da destinare a spazi e servizi a fruizione collettiva, al terziario avanzato, nonché alla realizzazione di infrastrutture di servizi alla persona	L'attività, nel quadro di una strategia di valorizzazione del contesto urbano e di recupero di ambiente fisico degradato, è finalizzata a: (i) qualificare le aree a maggiore densità insediativa caratterizzate sia da problematiche di qualità dello spazio urbano che di potenziamento delle risorse endogene, ivi comprese le risorse immateriali, per incrementarne le capacità competitive: poli di competenza tecnologica; poli di ricerca; aree per servizi di pubblica utilità; terziario di servizi qualificati ed avanzati; spazi, strutture e servizi a fruizione collettiva; (ii) realizzare infrastrutture per i servizi alla persona, connesse alle nuove dinamiche demografiche, in una ottica di sviluppo integrato dei territori urbani, dove maggiormente si concentrano le problematiche sociali.
5.2 Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e dei contesti urbani funzionali alla fruizione di un turismo sostenibile	Tutela, valorizzazione e promozione di interventi infrastrutturali di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale nell'ambito di politiche destinate allo sviluppo sostenibile del territorio come forma di crescita, qualificazione e diversificazione delle economie locali. In tale ambito saranno sostenuti progetti ad alto valore aggiunto in termini di impatto socio-economico, per il miglioramento delle condizioni di contesto urbano per le aree interessate, e aventi evidenti caratteristiche di integrazione con i processi di sviluppo dei territori urbani.
5.3 Attivazione di iniziative mirate di marketing finalizzate a promuovere le risorse endogene e ad attrarre investimenti esteri nei settori avanzati	Azioni mirate e polarizzate di attrazione di capitali e investimenti esogeni, nel quadro di una programmazione regionale che individui e selezioni ambiti operativi definiti, specifici e selettivi, e secondo criteri di concentrazione riconducibili agli interventi previsti nei Piani che ne garantiscano l'efficacia e la validità progettuale. Ed in particolare, azioni di accompagnamento degli interventi, di potenziamento e sviluppo delle risorse territoriali, materiali ed immateriali, anche attraverso processi di internazionalizzazione.
5.4 Sostegno per lo sviluppo di attività economiche e per la tutela, la valorizzazione e la promozione delle risorse naturali e culturali ai fini dello sviluppo di un turismo sostenibile nelle aree di svantaggio geografico	Interventi per la promozione e lo sviluppo delle attività economiche ed in particolare quelle connesse al patrimonio culturale e naturale, e per incoraggiare il turismo sostenibile nelle aree regionali caratterizzate da svantaggi geografici e naturali per favorire la crescita sostenibile, la diversificazione e la qualificazione delle economie locali.
5.5 Attivazione di iniziative di promozione del patrimonio culturale e ambientale a fini di turismo sostenibile	Attivazione di processi integrati di valorizzazione del territorio e delle sue risorse, mediante iniziative di promozione per lo sviluppo di un turismo sostenibile; ed in particolare: azioni di accompagnamento degli interventi, di potenziamento e sviluppo delle risorse territoriali, materiali ed immateriali, anche attraverso processi di internazionalizzazione del territorio.

Al 31 dicembre del 2007 non è stata ancora avviata l'attuazione operativa degli interventi dell'Asse prioritario e pertanto non si rilevano effetti significativi sugli indicatori finanziari e fisici del POR.

Il POR, come si è visto in precedenza, nell'ambito di questo Asse prevede di concentrare le risorse programmate:

- nelle aree urbane, dove si prevede di realizzare *Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile* (PIUSS), formulati sulla base di una strategia di sviluppo territoriale definita a livello locale, per l'attuazione degli interventi previsti dalle Attività 5.1 (Interventi di recupero e riqualificazione dell'ambiente urbano e delle aree per insediamenti produttivi finalizzati alla creazione e al miglioramento di aree da destinare a spazi e servizi a fruizione collettiva, al terziario avanzato, nonché alla realizzazione di infrastrutture di servizi alla persona) e 5.2 (Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e dei contesti urbani funzionali alla fruizione di un turismo sostenibile);

- nelle aree di montagna della Toscana, dove interviene l'Attività 5.4 (Sostegno per lo sviluppo di attività economiche e per la tutela, la valorizzazione e la promozione delle risorse naturali e culturali ai fini dello sviluppo di un turismo sostenibile nelle aree di svantaggio geografico), adottando le modalità ordinarie previste per il POR.

Alla fine del 2007, l'Autorità di gestione, anche a seguito dell'approvazione del Programma da parte della Commissione europea, ha avviato le attività e le procedure per la definizione e l'implementazione dei PIUSS. Le tappe principali realizzate alla fine di tale anno riguardano:

- la definizione, mediante la Delibera di Giunta Regionale n. 785/2007, di alcuni riferimenti in relazione agli interventi da realizzare in ambito urbano. Si tratta, in particolare, della definizione di un limite quantitativo (numero di abitanti), condiviso dalle Associazioni degli enti locali (ANCI e UNCEM), che, tenendo conto delle limitate risorse a disposizione (134 Meuro), individua quali eligibili ai fini della candidatura di un PIUSS alle risorse del POR, le città con popolazione superiore a 20 mila abitanti;
- l'approvazione, mediante la Delibera della Giunta Regionale n. 986/2007, degli "Orientamenti per l'Attuazione dell'Asse V" del POR, inerenti il sostegno al finanziamento dei PIUSS nell'ambito del programma.

E' inoltre in corso, alla fine dell'anno, l'elaborazione da parte dell'AdG di un Disciplinare diretto a definire le modalità di attuazione dei PIUSS e le procedure da adottare per la definizione, presentazione, selezione, attuazione, verifica, sorveglianza e valutazione dei Piani integrati urbani per lo sviluppo sostenibile del POR. La sua approvazione è prevista per il primo trimestre del 2008.

Piano finanziario e stato di avanzamento degli indicatori finanziari al 31.12.2007 (euro)

Finanziamento totale	Contributo FESR	Contributo nazionale	Impegni	Pagamenti	Indicatori (%)	
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(d/a)	(e/a)
275.167.822	60.333.800	214.834.022	0	0	0,0	0,0

Alla fine del 2007 non si rilevano progressi materiali e finanziari delle priorità.

Obiettivo operativo	Indicatore di realizzazione	2007	Totale	
Promuovere il recupero e la riqualificazione dell'ambiente fisico e favorire la tutela, la valorizzazione e la promozione delle risorse naturali e culturali nei sistemi urbani e metropolitani (V.1)	Numero di Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile	Risultato	0	0
		Obiettivo	18-20	18-20
		Linea di riferimento	V.1	
	Numero di contatti avviati dall'attività di marketing	Risultato	0	0
		Obiettivo	600	600
		Linea di riferimento	V.1	
	Superficie urbana recuperata e riqualificata (Mq)	Risultato	0	0
		Obiettivo	250.000-260.000	250.000-260.000
		Linea di riferimento	V.1	
	Nuova superficie urbana edificata (Mq)	Risultato	0	0
		Obiettivo	8.600-8.700	8.600-8.700
		Linea di riferimento	V.1	
Sostenere il superamento delle difficoltà delle zone svantaggiate mediante lo sviluppo delle attività economiche, la tutela, la valorizzazione e la promozione delle risorse naturali e culturali, ai fini dello sviluppo di un turismo sostenibile (V.2)	Numero di progetti in aree svantaggiate	Risultato	0	0
		Obiettivo	30-35	30-35
		Linea di riferimento	V.2	
	Numero progetti finanziati per promozione delle risorse naturali e culturali	Risultato	0	0
		Obiettivo	130	130
		Linea di riferimento	V.2	

Obiettivo specifico	Indicatore di risultato		2007	Totale	
Valorizzare le risorse endogene per favorire lo sviluppo sostenibile, l'attrattività e la competitività sui mercati internazionali (V)	Investimenti attivati nel settore del turismo sostenibile (Meuro)	Risultato	0	0	
		Obiettivo	110	110	
		Valore base	n. p.		
	Imprese coinvolte con le iniziative realizzate	Risultato	0	0	
		Obiettivo	2.700-3.000	0	2.700-3.000
		Valore base	n. p.		
	- di cui imprese femminili	Risultato	0	0	
		Obiettivo	550-600	0	550-600
		Valore base	n. p.		
	Beni culturali recuperati e riqualificati, di cui:	Risultato	0	0	
		Obiettivo	130 di cui	0	130 di cui
		Valore base	n. d.		
	- in aree urbane	Risultato	0	0	
		Obiettivo	100	0	100
		Valore base	n. d.		
	- in aree rurali	Risultato	0	0	
		Obiettivo	30	0	30
		Valore base	n. d.		
	Investimenti attivati finalizzati al recupero ed alla riqualificazione urbana (Meuro)	Risultato	0	0	
		Obiettivo	165	0	165
		Valore base	n. p.		
	Nuovi posti creati nelle strutture per l'infanzia	Risultato	0	0	
		Obiettivo	21.933	0	21.933
		Valore base	20.956		
	Nuovi servizi per la popolazione attivati	Risultato	0	0	
		Obiettivo	55-60	0	55-60
		Valore base	n. p.		
	Incremento di visitatori nelle strutture e nelle aree oggetto di riqualificazione (numero)	Risultato	0	0	
		Obiettivo	33.037.000	0	33.037.000
		Valore base	27.187.701 (stime su dati MiBAC, 2005)		
Rapporto visitatori fuori stagione /visitatori alta stagione (%/n)	Risultato	0	0		
	Obiettivo	97	0	97	
	Valore base	92 (MiBAC, 2006)			
Percentuale di bambini in età tra zero e tre anni che hanno usufruito del servizio di asilo nido (sul totale della popolazione in età tra zero e tre anni (%/n))	Risultato	0	0		
	Obiettivo	27,6	0	27,6	
	Valore base	23,6 (DPS-Istat, 2004)			

B. Analisi qualitativa

Alla fine del 2007, non è stata ancora avviata l'attuazione operativa degli interventi dell'Asse prioritario e pertanto non si rilevano effetti significativi sugli indicatori finanziari e fisici del POR.

3.5.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel corso del 2007, non si sono incontrati problemi significativi nell'attuazione delle Attività dell'Asse prioritario.

3.6. Priorità 6: Assistenza tecnica

3.6.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Breve descrizione delle Attività dell'Asse

6.1 Assistenza Tecnica	Sostegno alla preparazione e attuazione del PO, anche attraverso il supporto di strutture ed esperti qualificati e specializzati esterni all'Amministrazione, ed a forme di collaborazione di soggetti esterni da integrare nell'organico delle strutture regionali coinvolte nelle attività di programmazione, sorveglianza, gestione e attuazione degli interventi del POR.
6.2 Sorveglianza	L'attività riguarda il funzionamento del sistema di sorveglianza del programma per le funzioni svolte dal Comitato di Sorveglianza e per l'organizzazione della sorveglianza operativa ed in particolare l'adozione e messa in opera di uno specifico sistema informativo per la gestione, la sorveglianza e il monitoraggio degli interventi del POR diretto anche a garantire i flussi informativi verso il sistema nazionale (MEF-Igrue) e comunitario (SFC2007).
6.3 Controllo	Sostegno tecnico per migliorare il funzionamento del sistema di controllo del programma relativamente sia ai controlli di primo livello; sia all'organizzazione dei controlli di audit.
6.4 Studi e ricerche	Realizzazione di studi, ricerche e consulenze specialistiche su contenuti e aspetti istituzionali, giuridici, economici, connesse al processo di programmazione e attuazione del POR (studi di fattibilità, analisi e studi per la progettazione integrata e di filiera, elaborazione di piani e progetti strategici, divulgazione di buone prassi, ecc.).
6.5 Valutazione	L'attività di valutazione del POR riguarda: Valutazione ex-ante, ivi inclusa la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), Valutazioni on going del POR, gli eventuali approfondimenti tematici di interesse per l'Autorità di gestione ed il Comitato di sorveglianza del programma.
6.6 Informazione e pubblicità	Preparazione, attuazione e sorveglianza del Piano di Comunicazione inerente le attività promosse e realizzate con le risorse del POR.

Le azioni di assistenza tecnica, avviate e/o realizzate dall'AdG nel corso del 2007, vengono descritte qui di seguito con riferimento alle singole Attività previste dal POR.

Attività 6.1 Assistenza Tecnica

Le azioni attivate riguardano:

- la predisposizione e la pubblicazione del bando di gara di appalto con procedura aperta (D. Lgs. 163/2006 e Direttiva 2004/18/CE) per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica relativa all'esecuzione del POR. Il bando, approvato con Decreto Dirigenziale del 10 agosto 2007, n. 4036 e pubblicato sul BURT n. 38 del 19.09.2007, fissava la scadenza per la presentazione delle domande al 12.10.2007. Nel mese di novembre 2007 la Commissione di valutazione ha provvisoriamente aggiudicato la gara alla società Ecoter Srl. L'aggiudicazione definitiva è prevista per i primi mesi del 2008;
- l'emanazione nel mese di ottobre 2007 di un avviso pubblico per il conferimento di un incarico di consulenza e studio per l'attuazione dell'Asse 1 del POR. In seguito all'espletamento delle procedure di selezione, l'incarico è stato conferito con Decreto Dirigenziale del 23 novembre 2007, n. 5743.

Attività 6.2 Sorveglianza:

Per questa Attività le operazioni realizzate sono state:

- l'assistenza tecnica per la preparazione e la realizzazione delle riunioni del Comitato di Sorveglianza del 25 ottobre (presso Badia Fiesolana) e del 3 dicembre (Firenze);
- la partecipazione dell'AdG alle attività dei gruppi di lavoro organizzati dall'IGRUE (MEF) per la definizione delle modalità di scambio automatizzato dei dati con il Monit Web 2007-2013 (nell'ambito del Sistema di Monitoraggio Unitario previsto dal Quadro Strategico Nazionale) ed il successivo inoltro al sistema SFC2007 della Commissione Europea.

Attività 6.3 Controllo:

Le iniziative attivate alla fine dell'anno sono le seguenti:

- predisposizione e pubblicazione del bando di gara di appalto, con procedura aperta (D. Lgs. 163/2006 e Direttiva 2004/18/CE), per l'affidamento del servizio per i controlli di II livello previsti dai regolamenti comunitari sui fondi FESR e FEP per il periodo 2007/2013. Il bando, approvato con Decreto Dirigenziale del 23 aprile 2007, n. 2257 e pubblicato sul BURT n. 27 del 04.07.2007, fissava la scadenza per la presentazione delle domande al 10.08.2007. Con Decreto Dirigenziale del 20 dicembre 2007, n. 6853, il servizio è stato aggiudicato alla Soc. KPMG Spa;
- avvio delle attività finalizzate alla predisposizione della Relazione ex articolo 71 del Regolamento 1083/2006 "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo del POR" che nei primi mesi del 2008 dovrà essere presentata dall'Autorità di gestione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE, per acquisire il parere di conformità di detti sistemi con quanto previsto dal Regolamento (CE) 1828/2006 e per il successivo inoltro alla Commissione entro la fine di luglio 2008.

Attività 6.5 Valutazione:

Alla fine del 2007 si è provveduto a predisporre e presentare al Comitato di Sorveglianza nella riunione del 25 ottobre 2007, la proposta del Piano di Valutazione del POR.

Attività 6.6 Informazione e pubblicità:

Le azioni attivate riguardano:

- la predisposizione del Piano di Comunicazione del POR che, nel rispetto delle indicazioni del Regolamento 1083/2006, è stato presentato al Comitato di Sorveglianza per la discussione e inviato, nei termini fissati da tale norma (3.12.2007), alla Commissione per l'approvazione;
- le attività di informazione e pubblicità che, nelle more dell'approvazione del Piano di comunicazione, sono state tempestivamente attivate per favorire il lancio del POR e la diffusione presso gli stakeholders delle potenzialità delle attività programmate (per una descrizione più dettagliata si veda il successivo punto 5 del RAE).

Piano finanziario e stato di avanzamento degli indicatori finanziari al 31.12.2007 (euro)

Finanziamento totale	Contributo FESR	Contributo nazionale	Impegni	Pagamenti	Indicatori (%)	
					(d/a)	(e/a)
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(d/a)	(e/a)
36.767.727	13.525.710	23.242.017	19.366	0	0,0	0,0

Al 31 dicembre 2007, a pochi mesi dall'approvazione del POR da parte della Commissione, sono stati assunti 19 mila euro di impegni giuridicamente vincolanti da parte della Regione Toscana per la realizzazione di un progetto che rappresentano lo start up finanziario del programma.

Obiettivo operativo	Indicatore di realizzazione	2007		Totale
		Risultato	Obiettivo	
Rafforzare i sistemi di programmazione, gestione, sorveglianza e verifica del POR, per accrescere le competenze e per migliorare il processo di implementazione degli interventi (VI.1)	Numero di progetti realizzati per tipologia (indicatore chiave)	Risultato	0	0
		Obiettivo	15	15
		Linea di riferimento	VI.1	
	Sistemi informativi e banche dati realizzate	Risultato	0	0
		Obiettivo	11	11
		Linea di riferimento	VI.1	

Obiettivo operativo	Indicatore di realizzazione		2007	Totale
Rafforzare i sistemi di programmazione, gestione, sorveglianza e verifica del POR, per accrescere le competenze e per migliorare il processo di implementazione degli interventi (VI.1)	Numero di apparecchiature informatiche e telematiche acquistate	Risultato	0	0
		Obiettivo	115	115
		Linea di riferimento	VI.1	
Sviluppare analisi ricerche e valutazione degli interventi e garantire la comunicazione sulle opportunità ed i risultati conseguiti dal POR (VI.2)	Numero di studi, ricerche e valutazioni svolte	Risultato	0	0
		Obiettivo	38	38
		Linea di riferimento	VI.2	
	Numero interventi informativi realizzati	Risultato	0	0
		Obiettivo	45	45
		Linea di riferimento	VI.2	

Obiettivo specifico	Indicatore di risultato		2007	Totale
Garantire più elevati livelli di efficienza ed efficacia al processo di programmazione, attuazione e verifica del POR (VI)	Numero soggetti contattati con le azioni di informazione	Risultato	0	0
		Obiettivo	3,0	3,0
		Valore base	2,3 (RAE, 2006)	
	Pubblicazioni di studi, ricerche e valutazioni realizzate	Risultato	0	0
		Obiettivo	51	51
		Valore base	17 (Sito Docup Toscana, 2006)	
	Quota della popolazione a conoscenza del PO (%)	Risultato	0	0
		Obiettivo	83	83
		Valore base	64 (RAE, 2006)	

B. Analisi qualitativa

Lo stato di avanzamento dell'Asse prioritario al 31 dicembre del 2007, non fa rilevare effetti significativi sugli indicatori finanziari e fisici del POR.

3.6.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non vi sono problemi significativi da rilevare incontrati nell'attuazione delle attività della Priorità.

4. PROGRAMMI FINANZIATI DAL FESR: GRANDI PROGETTI

I progressi compiuti nell'attuazione dei grandi progetti, definiti dall'articolo 39 del Regolamento (CE) 1083/2006, alla fine del 2007 vengono sintetizzati nel box che segue.

Asse Prioritario	Attività	Titolo progetto	Stato di attuazione
Asse IV	4.1 – Rafforzamento del sistema dei collegamenti ferroviari tra rete principale, linee secondarie e piattaforma logistica costiera	Progetto per il collegamento tra l'Interporto di Guasticce e la linea ferroviaria Firenze-Pisa;	Avvio delle attività per la definizione di un Protocollo di intesa con Rete Ferroviaria Italiana (RFI)
Asse IV	4.1 – Rafforzamento del sistema dei collegamenti ferroviari tra rete principale, linee secondarie e piattaforma logistica costiera	Progetto per il potenziamento e il raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca	Avvio delle attività per la definizione di un Protocollo di intesa con Rete Ferroviaria Italiana (RFI)
Asse IV	4.3. - Potenziamento del sistema tranviario e ferroviario nell'area metropolitana fiorentina	Progetto di Completamento del sistema tranviario metropolitano nell'area fiorentina	Avviata l'attività per la notifica del GP alla Commissione

5. ASSISTENZA TECNICA

L'Assistenza tecnica all'Autorità di gestione del Programma, come si è visto al punto precedente capitolo 3.6. del RAE, prevede un complesso di azioni orientate al supporto dell'AdG nell'espletamento delle proprie attività di accompagnamento del POR nel processo di programmazione in itinere e di attuazione.

In particolare, nella fase di avvio del Programma, l'AdG, nello svolgimento della sua funzione di coordinamento delle attività connesse con l'implementazione del POR, è chiamata a definire il sistema di gestione e attuazione del programma ed a individuare l'insieme delle strutture tecnico-amministrative e dei soggetti esterni che prestano i propri servizi di consulenza al fine di assicurare una efficiente ed efficace attuazione delle priorità del POR.

Pertanto, nel corso del secondo semestre del 2007, l'AdG del POR ha avviato le iniziative necessarie per dotare la struttura tecnico-operativa della Regione del sostegno tecnico per la gestione, il controllo, la sorveglianza, la valutazione e la comunicazione del Programma.

Le modalità di utilizzo dell'assistenza tecnica adottate dall'AdG, in coerenza con la normativa comunitaria, riguardano:

- bando di gara di appalto con procedura aperta (D. Lgs. 163/2006 e Direttiva 2004/18/CE) adottato, sia per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica relativa all'esecuzione del POR (bando, approvato con Decreto Dirigenziale del 10 agosto 2007, n. 4036 e pubblicato sul BURT n. 38 del 19.09.2007); sia per l'affidamento del servizio per i controlli di II livello di FESR e FEP per il periodo 2007/2013 (bando, approvato con Decreto Dirigenziale del 23 aprile 2007, n. 2257 e pubblicato sul BURT n. 27 del 04.07.2007);
- avviso pubblico, per il conferimento di un incarico di consulenza e studio per l'attuazione dell'Asse 1 del POR (a seguito dell'espletamento delle procedure di selezione, l'incarico è stato conferito con Decreto Dirigenziale del 23 novembre 2007, n. 5743);
- acquisizione di servizi per la preparazione e la realizzazione delle riunioni del Comitato di Sorveglianza (25 ottobre e 3 dicembre 2007);
- partecipazione dell'AdG alle attività dei gruppi di lavoro istituzionali; come, ad esempio, quelli organizzati dall'IGRUE (MEF) per la definizione delle modalità di scambio automatizzato dei dati con il Monit Web 2007-2013 (nell'ambito del Sistema di Monitoraggio Unitario previsto dal Quadro Strategico Nazionale) ed il successivo inoltro al sistema SFC2007 della Commissione Europea.
- predisposizione da parte dell'Ufficio dell'AdG del Piano di Valutazione del POR.
- predisposizione del Piano di Comunicazione del POR che, nel rispetto delle indicazioni del Regolamento 1083/2006, è stato presentato al Comitato di Sorveglianza per la discussione e inviato, nei termini fissati da tale norma (3.12.2007), alla Commissione per l'approvazione;
- attività di informazione e pubblicità che, nelle more dell'approvazione del Piano di comunicazione, sono state tempestivamente attivate per favorire il lancio del POR e la diffusione presso gli stakeholders delle potenzialità delle attività programmate.

6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Alla fine del 2007, l'Autorità di gestione, in coerenza con le indicazioni del Regolamento (CE) 1828/2006 e nel rispetto degli impegni assunti nell'ambito del POR approvato con Decisione comunitaria, ha promosso la predisposizione del Piano di comunicazione del Programma, con l'obiettivo di promuovere la comunicazione delle opportunità e dei risultati della politica europea di coesione ed il ruolo dell'Unione europea e dello Stato e di avviare tempestivamente le attività di informazione e pubblicità del Programma.

Il Piano di comunicazione è stato presentato al Comitato di Sorveglianza del POR nella riunione di Firenze del 3 dicembre 2007 per la discussione ed il confronto con il partenariato ed è stato successivamente inviato, tramite il sistema informatico SFC2007, alla Commissione ai fini della sua approvazione ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento della Commissione (CE) 1828/2006.

Nelle more dell'approvazione del Piano di comunicazione da parte della Commissione, le attività di informazione e pubblicità del POR realizzate nel corso del 2007 sono state caratterizzate dalle prime azioni rivolte ai potenziali beneficiari degli interventi e agli altri stakeholders, al fine di garantire le informazioni inerenti le opportunità offerte dal POR e le azioni che potranno essere realizzate con il cofinanziamento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Le azioni realizzate al 31 dicembre 2007 sono le seguenti:

a) Incontri e seminari:

- primo seminario di presentazione del Programma durante la fase preparatoria, svoltosi in data 29 marzo 2007 a Firenze;
- il 7 agosto 2007, a seguito dell'approvazione del Programma da parte della Commissione europea, conferenza stampa di presentazione del POR FESR 2007-2013 ai quotidiani e alle emittenti radio-televisive regionali, a cui ha partecipato il Presidente della Regione Toscana, Claudio Martini.

b) Lancio del Programma:

Relativamente all'attività di lancio del POR CREO/Fesr 2007-2013 è stata organizzata a Firenze per il giorno 26 ottobre 2007 dalle ore 17.00 nel Padiglione Spadolini presso la Fortezza da Basso un'iniziativa caratterizzata dal messaggio "Una Toscana firmata Europa. Dinamismo e Innovazione in viaggio verso il 2013". Tale iniziativa è stata inserita fra gli appuntamenti previsti nell'ambito del Festival della Creatività organizzato ogni anno dalla Regione Toscana che si è svolto dal 25 al 28 ottobre 2007.

Il programma della giornata ha previsto un incontro dal titolo "Infrastrutture per la competitività e l'innovazione: una Toscana firmata Europa" a cui hanno partecipato: l'Assessore regionale alle attività produttive della Regione Toscana; il Capo Unità Italia, D.G. Politica Regionale, Commissione Europea; il Direttore del Servizio per le Politiche dei Fondi Strutturali Comunitari, DPS, Ministero dello Sviluppo Economico; il Presidente UPI Toscana; il Presidente UNCEM Toscana; il Sindaco di Prato in rappresentanza di ANCI Toscana.

Questo evento, oltre a lanciare il nuovo Programma operativo, ha voluto al tempo stesso essere anche un'occasione per dare un riconoscimento ai migliori progetti pubblici realizzati nei Comuni toscani con i finanziamenti del DocUP Obiettivo 2 2000-2006. In un'ottica di continuità/discontinuità fra periodi di programmazione, l'intento è stato quello di creare un ponte e compiere una sorta di "passaggio di testimone" fra i due periodi di programmazione, portando in primo piano realizzazioni di opere infrastrutturali significative che hanno contribuito a rafforzare l'economia, a promuovere lo

sviluppo e a migliorare la qualità della vita nei paesi e nelle città toscane portando l'Europa più vicina ai cittadini.

Nella medesima prospettiva per tutta la durata del "Festival della creatività" si è potuta visitare un'esposizione a cui è stato dedicato uno spazio di circa 2000 metri quadrati dove aziende toscane, che grazie ai contributi europei hanno portato avanti ricerche e progetti innovativi, hanno potuto presentare i loro prodotti e le loro realizzazioni in vari settori: ICT, microelettronica, optoelettronica, tecnologie biomedicali e ambientali, domotica e nanotecnologie.

A ciò si aggiunga che a conclusione della giornata del 26 ottobre si è svolto un concerto jazz eseguito da un trio di musicisti, lo "Stefano Bollani Trio", il cui protagonista è annoverato fra i maggiori pianisti jazz europei, che ha richiamato un enorme afflusso di pubblico.

Il Festival della Creatività, un grande contenitore per la Regione Toscana, nell'edizione 2007 ha visto un'affluenza di circa 350.000 visitatori nei 4 giorni di apertura.

c) Sito web

Nel corso del 2007 è stato creato anche il sito internet dedicato al Programma, inserito – come da normativa regionale sulla comunicazione – all'interno del sito istituzionale della Regione, ma provvisto di un indirizzo autonomo: www.regione.toscana.it/creo.

Le attività di informazione e pubblicità del POR mediante il sito internet hanno riguardato in particolare:

- la pubblicazione nell'ambito della sezione del POR FESR 2007-2013 del sito regionale ufficiale della Regione Toscana:
 - della Decisione (C2007)3785 dell'1/08/2007 di approvazione del POR;
 - della deliberazione della Giunta regionale n. 698 dell'8/10/2007 di presa d'atto della Decisione comunitaria di approvazione del POR;
 - del testo del POR approvato, unitamente al documento di Valutazione ex ante e alla Valutazione Ambientale strategica del programma operativo;
 - di una raccolta dei Regolamenti comunitari sui Fondi strutturali 2007/2013 al fine di fornire un supporto conoscitivo sul quadro normativo di riferimento a quanti – cittadini, professionisti, imprese e amministratori – si interessano alla nuova fase di programmazione comunitaria;
 - della Carta degli aiuti a finalità regionale approvata dalla Commissione (ex art. 87/3/c del Trattato) con l'elenco dei comuni della Toscana interessati;
- la pubblicazione mediante il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) del testo unificato che comprende la Decisione comunitaria di approvazione del Programma, la Deliberazione di Giunta regionale di presa d'atto di tale Decisione, ed il testo completo del POR.

In considerazione della tipologia delle azioni e del numero limitato di interventi informativi e pubblicitari che è stato possibile attuare nel corso del 2007 a favore del programma operativo, gli effetti sugli indicatori fisici del Piano di comunicazione, riportati di seguito, sono ancora del tutto irrilevanti. Essi saranno forniti nelle versioni successive del RAE.

Obiettivo specifico	Indicatore di impatto		2007	Totale
Garantire più elevati livelli di efficienza ed efficacia al processo di programmazione, attuazione e verifica del POR	Grado di conoscenza da parte dei cittadini del Programma Europeo Competitività e Occupazione - % sulla popolazione totale	Risultato	0	0
		Obiettivo	40%	40%
		Valore base	24% (Docup)	
	Grado di conoscenza da parte dei cittadini del POR CREO della Toscana - % sulla popolazione totale	Risultato	0	0
		Obiettivo	25%	25%
		Valore base	10% (Docup)	
	Grado di conoscenza da parte delle imprese del Programma Europeo Competitività e Occupazione - % sulle imprese totali	Risultato	0	0
		Obiettivo	50%	50%
		Valore base	35% (Docup)	
	Grado di conoscenza da parte delle imprese del POR CREO della Toscana - % sulle imprese totali	Risultato	0	0
		Obiettivo	40%	40%
		Valore base	22% (Docup)	

Obiettivo specifico	Indicatore di risultato		2007	Totale
Garantire più elevati livelli di efficienza ed efficacia al processo di programmazione, attuazione e verifica del POR	Campagne pubblicitarie - Media ascolti giorno - n.	Risultato	0	0
		Obiettivo	330.000 (radiofonia)	330.000 (radiofonia)
		Valore base	300.000 (riferimento alla radiofonia DocUP-RAE 2006)	
	Pubblicazioni - Copie distribuite - n.	Risultato	0	0
		Obiettivo	76.000	76.000
		Valore base	n.p.	
	Rapporti con i media - Comunicati stampa pubblicati - n.	Risultato	0	0
		Obiettivo	100	100
		Valore base	n.p.	
	Rapporti con i media - Articoli pubblicati - n.	Risultato	0	0
		Obiettivo	150	150
		Valore base	n.p.	
	Sito Web - Media contatti mese degli accessi - n.	Risultato	0	0
		Obiettivo	133.421 (incremento medio annuo 7,5%)	133.421 (incremento medio annuo 7,5%)
		Valore base	72.720 (DocUP - RAE 2006)	
	Sito Web - Utenti unici al mese - n.	Risultato	0	0
		Obiettivo	30.214 (Incremento medio annuo 18%)	30.214 (Incremento medio annuo 18%)
		Valore base	6.812 (DocUP, RAE 2006)	
	Call center - Chiamate evase con successo - n.	Risultato	0	0
		Obiettivo	85%	85%
		Valore base	n.p.	
	Eventi - Partecipanti - n.	Risultato	0	0
		Obiettivo	12.000	12.000
		Valore base	n.p.	
Lancio del programma - Partecipanti all'incontro principali - n.	Risultato	0	0	
	Obiettivo	1.300	1.300	
	Valore base	n.p.		

Obiettivo operativo	Indicatore di realizzazione	2007	Totale	
Sviluppare analisi, ricerche e la valutazione degli interventi e garantire la comunicazione sulle opportunità ed i risultati conseguiti dal POR	Campagne pubblicitarie - Spot radiofonici e televisivi creati - n.	Risultato	0	0
		Obiettivo	130	130
		Linea di riferimento	VI.6	
	Campagne pubblicitarie - Spot radiofonici e televisivi trasmessi - n.	Risultato	0	0
		Obiettivo	12.200	12.200
		Linea di riferimento	VI.6	
	Campagne pubblicitarie - Annunci pubblicati - n.	Risultato	0	0
		Obiettivo	260	260
		Linea di riferimento	VI.6	
Pubblicazioni - Pubblicazioni realizzate (incluso editoria, studi e ricerche, brochure) - n.		Risultato	0	0
		Obiettivo	30	30
		Linea di riferimento	VI.6	
Pubblicazioni - Copie stampate - n.		Risultato	0	0
		Obiettivo	76.000	76.000
		Linea di riferimento	VI.6	
Pubblicazioni - Pubblicazioni rese disponibili sul sito - n.		Risultato	0	0
		Obiettivo	22	22
		Linea di riferimento	VI.6	
Pubblicazioni - Newsletter on line - n.		Risultato	0	0
		Obiettivo	36	36
		Linea di riferimento	VI.6	
Rapporti con i media - Comunicati stampa prodotti - n.		Risultato	0	0
		Obiettivo	150	150
		Linea di riferimento	VI.6	
Rapporti con i media - Conferenze stampa organizzate - n.		Risultato	0	0
		Obiettivo	25	25
		Linea di riferimento	VI.6	
Rapporti con i media - Articoli realizzati dai quotidiani - n.		Risultato	0	0
		Obiettivo	350	350
		Linea di riferimento	VI.6	
Rapporti con i media - Visite ai progetti per giornalisti - n.		Risultato	0	0
		Obiettivo	2	2
		Linea di riferimento	VI.6	
Sito Web - Pagine web - n.		Risultato	0	0
		Obiettivo	600	600
		Linea di riferimento	VI.6	
Call center - Chiamate ricevute - n.		Risultato	0	0
		Obiettivo	Da quant.	Da quant.
		Linea di riferimento	VI.6	
Eventi - Eventi realizzati (incluso conferenze, seminari, convegni, mostre, spettacoli) - n.		Risultato	0	0
		Obiettivo	48	48
		Linea di riferimento	VI.6	
Lancio del programma - Persone invitate all'incontro principale - n.		Risultato	0	0
		Obiettivo	1.000	1.000
		Linea di riferimento	VI.6	
Lancio del programma - Eventi espositivi - n.		Risultato	0	0
		Obiettivo	1	1
		Linea di riferimento	VI.6	